



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI

SRIC84800E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

2 ISTITUTO COMPRENSIVO - "S. ALESSANDRA"-ROSOLINI
Prot. 0000372 del 19/01/2024
II-5 (Uscita)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4297/11-5** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/11/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il 2° Istituto Comprensivo "S. Alessandra" è nato nell'anno scolastico 2000/01 durante la riforma dei cicli scolastici (L. n. 30/2000) ed è ubicato a nord-ovest della città. È costituito dalla sede centrale dove sono presenti gli uffici dirigenziali e di segreteria, la scuola primaria (T.N. e T.P.) e quella secondaria di primo grado, la palestra, i laboratori e la mensa, e dal plesso distaccato "Martin Luther King" dove si trova la scuola dell'infanzia.

La scuola negli ultimi anni si è arricchita di una biblioteca interna fornita ed ha incrementato la dotazione tecnologica. Nella Secondaria, infatti, sono presenti le LIM e le Lavagne Digitali in tutte le classi abilitate al funzionamento così come nella scuola Primaria, in attesa di migliorare la dotazione informatica grazie alla presentazione dei nuovi progetti PON – Ambienti digitali 2014-2020, FESR 10.7 e 10.8, PON Digital Board, PON FESR Reti Locali. Implementate in campo digitale, la Sala Polivalente e la Sala di Psicomotricità per l'Inclusione Sociale dei Diversabili. Inoltre sono stati creati il Laboratorio di Scienze, quello Linguistico, quello Musicale, mentre si sono incrementati e migliorati i due Laboratori Informatici presenti negli edifici occupati dalla primaria e dalla secondaria. Nel plesso staccato dell'Infanzia è stato creato il Laboratorio Informatico con la presenza di strumentazioni mass-mediali.

Il corpo docente ricco di esperienza, sicuramente garanzia della continuità didattica richiesta dalle famiglie, anche a motivo della provenienza residenziale locale degli Insegnanti. L'Istituto ha maturato nel tempo delle esperienze organizzative positive anche riguardo l'analisi e l'autovalutazione, ottenendo positivi risultati nei settori del recupero, potenziamento, orientamento, eccellenza nell'inclusione dei diversamente abili e degli stranieri.

La maggior parte degli alunni proviene dal centro urbano e solo una minima parte dall'area extraurbana. La scuola opera, come tutta la comunità in un contesto economico basato su un'agricoltura avanzata con un notevole sviluppo del terziario, incremento delle libere professioni, lavori autonomi ed imprenditoriali. Tutto ciò ha contribuito a cambiare in modo sostanziale il livello culturale, sociale ed economico del contesto in cui opera la scuola.

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente attiva, propositiva e costruttiva. La maggior parte dei genitori interviene ai diversi incontri collettivi che si svolgono durante l'anno con i docenti e partecipano con sollecitudine alle iniziative della scuola. A loro, come agli alunni e ai docenti, viene offerto il supporto psico-pedagogico dell'equipe dell'ASL che opera nel territorio, ad integrazione di uno Sportello di Ascolto e Mediazione atto a dirimere i contrasti all'interno della famiglia o della scuola, nel campo della prevenzione educativa e nell'inclusione sociale. Sulle iscrizioni degli alunni si ripercuotono i movimenti demografici del territorio caratterizzati da un decremento di nascite e da migrazioni da e verso l'esterno. Ciò nonostante l'istituzione registra un aumento delle classi. Gli alunni appartenenti ad etnie diverse, originari degli Stati nord-africani e dell'Asia sud-orientale, rappresentano una bassa percentuale (4%) e spesso non completano il ciclo d'istruzione per seguire le famiglie.

Il clima relazionale all'interno della scuola è armonioso e stimolante, con diffusa disponibilità alla collaborazione tra tutte le componenti scolastiche, in uno stile di Gruppo Educante.

La scuola cura inoltre i rapporti di collaborazione con Enti, Associazioni locali e Parrocchie, si avvale della disponibilità di esperti esterni per eventuali iniziative integrative.

Da diversi anni l'Istituto collabora con diversi Enti quali:



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

L'istituto usufruisce di un servizio di scuolabus per il trasporto quotidiano degli alunni residenti in periferie e in occasione delle uscite didattiche nel territorio, un servizio mensa per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria a tempo pieno, collabora in occasione del Carnevale e altre attività di carattere culturale, ricreativo e aggregativo organizzate dal Comune. Da segnalare l'ottima riuscita della Rassegna Musicale "Note di Natale" che ha animato l'atmosfera natalizia rosolinense per diversi anni consecutivi, coinvolgendo istituti del territorio regionale. La prima Rassegna è datata dicembre 2018, è stata organizzata dalla scuola "S. Alessandra" e patrocinata dall'Amministrazione Comunale Rosolinense cui hanno aderito svariate corali provenienti da diversi territori. La tradizione musicale natalizia, continuata nel tempo, è stata arricchita da eventi e iniziative: Street Art, Sagra del Mosto, Giornata contro la Violenza di Genere, Giornata delle Forze Armate, Giornata della Memoria, Giornata per la Vita, Festa dell'Europa...

È presente inoltre una fornita biblioteca comunale che puntualmente invita le scuole a utilizzare i propri servizi.

Inoltre tra il comune e la scuola esistono delle convenzioni per l'utilizzo della palestra in orario extrascolastico da parte di associazioni sportive non lucrative e/o per l'organizzazione di eventi culturali, musicali, di riscoperta delle tradizioni locali.

L'ASP: che fornisce ai genitori, agli alunni e ai docenti un supporto medico- psico-pedagogico tramite uno sportello di mediazione atto a dirimere i contrasti all'interno della famiglia o della scuola. Inoltre offre la presenza di una Equipe Multidisciplinare nel campo Medico-Socio- PsicoPedagogico per seguire i casi di alunni disadattati o svantaggiati. La scuola usufruisce anche della presenza del Medico Scolastico, ASP n. 8 di Siracusa, che collabora con l'istituzione in merito alle problematiche di sanità pubblica e di medicina della prevenzione. Valido il progetto di "Sportello Ascolto" a cura dello Psicologo Scolastico con fondi dell'istituzione scrivente, ad integrazione delle attività di sostegno sociale e di prevenzione educativa.

LE ASSOCIAZIONI LOCALI : L'AIAS in collaborazione con l'associazione C.A.R.(Centro Aretuseo Riabilitativo) offre alla scuola un servizio di logopedia per gli alunni con difficoltà di linguaggio; Le Associazioni AVIS e FRATES forniscono alla scuola sostegno organizzativo e gestionale per lo svolgimento di alcune attività progettuali e sanitarie; L'Associazione ROTARY CLUB e VARCA mirano, anche attraverso iniziative di solidarietà, alla promozione di una cultura a favore della " famiglia";e del sociale. L'Associazione " AMICI di LUDOVICA" collabora con iniziative di carattere ludico- ricreative per favorire l'inclusione sociale degli alunni più disagiati; L'Associazione MOTOCLUB, VESPA CLUB e il CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE di Rosolini collaborano donando un significativo contributo all'aspirazione di una vera cultura dell'educazione alla sicurezza stradale. L'istituto collabora con l'UNICEF , le associazione A.pro.D.A./A.F.A. (un'associazione di promozione sociale nata nel 1982 da famiglie che accolgono nella loro casa temporaneamente o definitivamente una o più persone che hanno bisogno di una famiglia), LIONS - FIDAPA –per quanto riguarda eventi di carattere culturale, l'Unione Ciechi Comitato Provinciale di Siracusa, per l'inclusione degli ipovedenti, – la BANDA MUSICALE "V. Bellini" Città di Rosolini, con attivazione di una scuola di musica per l'insegnamento di vari strumenti musicali. Il Direttore della Scuola di Musica, nonché responsabile della Banda musicale, è l'attuale maestro della Corale della Scuola "S. Alessandra" di Rosolini, in collaborazione tramite protocollo d'intesa volontario come forma di potenziamento musicale rispetto alla disciplina scolastica già impartita dal docente titolare di Ed. Musicale. Richiesto il Corso a Indirizzo Musicale per la Secondaria e il potenziamento musicale tramite DM 8/2011 per la Primaria.

LA CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA: che offre alla scuola attività di sostegno per la prevenzione di infortuni in alcuni progetti e di protezione civile nelle prove di evacuazione, trasporto alunni con disabilità, preparazione personale qualificato BLSD; Utile la collaborazione tramite il "Service Learning" legata alle attività di Educazione Civica in seno al Patto Educativo di Comunità.

LA CARITAS: che offre docenti volontari per svolgere attività di doposcuola gratuito per i ragazzi con difficoltà di apprendimento ma anche per coloro che hanno la necessità di essere seguiti per l'approfondimento di specifiche discipline.



- **LE TESTATE GIORNALISTICHE:** Corriere Elorino diventa lo strumento per la presentazione e divulgazione delle diverse attività progettuali organizzate dalla scuola anche tramite L'Alessandrino, giornalino scolastico e la redazione di "SPEAKER web TV" dell'istituto. Inoltre una proficua collaborazione è stata attivata con Radio R.A.M.
- **I SOGGETTI ECONOMICI LOCALI:** Contribuiscono con un sostegno economico alla realizzazione delle attività della scuola.

RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE

La nostra scuola si pone nei confronti delle altre istituzioni scolastiche con la massima apertura possibile. È infatti operativo un accordo di rete scolastica fra gli istitutivi 1°e di 2°grado della città (**Rete scolastica Elorina**), grazie al quale le attività di orientamento in uscita e le difficoltà degli alunni ponte sono affrontati sinergicamente.

In occasione della festa dell'albero, che si svolge tutti gli anni il 21 novembre, in occasione della Giornata dei Diritti dei Minori, la scuola si apre al territorio e alle altre istituzioni del territorio con attività laboratoriali (piantumazione, esperimenti scientifici, attività creative ed espressive) che coinvolgono tutti gli alunni del nostro istituto e gli alunni e i professori degli istituti superiori delle città: Liceo scientifico, ITIS, IPCT, IPAA. Nello specifico con l'IPAA la scuola collabora anche in occasione della festa della primavera con attività di piantumazione rese possibili grazie agli ampi spazi aperti e aiuole presenti nell'Istituto. Significativa la progettualità legata alla riscoperta delle Tradizioni contadine locali tramite l'evento "Dall'UVA al VINO" nella collaborazione tra la scuola e le associazioni di interesse locale.

RAPPORTI CON I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Considerata la "centralità" dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste nell'ambito della progettazione percorsi didattico – organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola (continuità interna) e con gli indirizzi di scuola superiore (orientamento scolastico professionale esterno).

Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso iniziative finalizzate alla realizzazione di attività comuni, raccordi disciplinari, dove le Lingue Straniere (Inglese- Francese - Spagnolo - Tedesco), la Musica, l'Educazione Civica, l'Informatica e la Tecnologia Digitale, le Attività Sportive, la Robotica Educativa risultano collante educativo fra i vari ordini di Scuola.

OPPORTUNITA' E VINCOLI

La struttura architettonica raccolta in un'area ben delimitata rappresenta una buona opportunità per una stretta collaborazione tra i diversi ordini. Sono opportunità il clima relazionale sereno fra le varie componenti scolastiche, la disponibilità alla collaborazione con le famiglie e col territorio. Gli ampi spazi esterni consentono inoltre di svolgere attività all'aria aperta a contatto con la natura, e frequenti incontri a carattere didattico e ludico tra i vari ordini.

Dall'autovalutazione dell'Istituto emerge una buona soddisfazione dell'utenza relativamente alle competenze educative e didattiche dei docenti. Sicuramente la stabilità del corpo docente favorisce la continuità didattica con positive ricadute sulla realizzazione dei progetti.

Rappresentano invece un vincolo, sulla conduzione della vita scolastica, le risorse finanziarie che potrebbero essere incrementate (materiale didattico, materiale di uso quotidiano, arredi dei laboratori).



Caratteristiche principali della scuola

asfkd

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il criterio trasversale delle attività didattiche la scuola struttura è legato all'inclusione sociale degli alunni, tutti e specialmente i numerosi diversabili che frequentano la struttura, anche a motivo della progettuale interessante e coinvolgente che considera la popolazione scolastica senza differenziazione alcuna. Gli alunni frequentano con profitto le varie attività progettuali, specie quelle più motivanti legate allo sport, all'arte e alla musica.

Vincoli:

I casi di svantaggio socio-culturale, anche legati alla presenza di alunni appartenenti a etnie straniere, vengono attenzionati anche in collaborazioni con gli enti sociali e religiosi del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il 2° Istituto Comprensivo "S. Alessandra" e' ubicato a nord-ovest della citta'. E' costituito dalla sede centrale dove sono presenti gli uffici dirigenziali e di segreteria, la scuola primaria (T.N. e T.P.) e quella secondaria di primo grado, la palestra, i laboratori e la mensa, e dal plesso distaccato "Martin Luther King" dove si trova la scuola dell'infanzia. La maggior parte degli alunni proviene dal centro urbano e solo una minima parte dall'area extraurbana. La scuola opera in un contesto economico basato su un'agricoltura avanzata con un notevole sviluppo del terziario, incremento delle libere professioni, lavori autonomi ed imprenditoriali. Tutto cio' ha contribuito a cambiare in modo sostanziale il livello culturale, sociale ed economico del contesto in cui opera la scuola. La struttura architettonica raccolta in un'area ben delimitata rappresenta una buona opportunita' per una stretta collaborazione tra i diversi ordini. Sono opportunita' il clima relazionale sereno fra le varie componenti scolastiche, la disponibilita' alla collaborazione con le famiglie e col territorio. Gli ampi spazi esterni consentono inoltre di svolgere attivita' all'aria aperta a contatto con la natura, e frequenti incontri a carattere didattico e ludico tra i vari ordini. Dall'autovalutazione dell'Istituto emerge una buona soddisfazione dell'utenza relativamente alle competenze educative e didattiche dei docenti. Significativa la stabilita' del corpo docente.

Vincoli:

Rappresentano un vincolo, sulla conduzione della vita scolastica, le risorse finanziarie che



potrebbero essere incrementate (materiale didattico, materiale di uso quotidiano, arredi dei laboratori). Si rende necessario Potenziamento ATA di Collaboratori Scolastici a motivo della particolare struttura logistica della scuola, organizzata in n. di 3 palazzine pluripiano, sala mensa, palestra, plesso staccato con mensa e palestra, spazi esterni circondati da mura perimetrali con presenza di accessi anche laterali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola negli ultimi anni si è arricchita di una biblioteca interna fornita ed ha incrementato la dotazione tecnologica. Nella Secondaria, infatti, sono presenti le LIM e le Lavagne Digitali in tutte le classi abilitate al funzionamento così come nella scuola Primaria. La dotazione informatica è stata implementata grazie alla presentazione dei nuovi progetti PON -- Ambienti digitali 2014-2020, FESR 10.7 e 10.8, PON Digital Board, PON FESR Reti Locali. Implementate in campo digitale, la Sala Polivalente e la Sala di Psicomotricità per l'Inclusione Sociale dei Diversabili. Inoltre sono stati creati il Laboratorio di Scienze, quello Linguistico, quello Musicale, mentre si sono incrementati e migliorati i due Laboratori Informatici presenti negli edifici occupati dalla primaria e dalla secondaria. Nel plesso staccato dell'Infanzia è stato creato il Laboratorio Informatico con la presenza di strumentazioni mass-mediali.

Vincoli:

Non essendo supportata da adeguati finanziamenti statali, in relazione al trasporto degli studenti svantaggiati e/o diversabili, recuperandoli ad certo abbandono scolastico e permettendo una frequenza regolare, la scuola si affida alla collaborazione di enti sociali e/o pubblici (Misericordia, Ente Comunale...)

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente si situa su una fascia di continuità significativa, anche della prolungata esperienza nel campo educativo. Attivo il percorso di sperimentazione didattica grazie anche alle numerose occasioni di formazione frequentate dai docenti. Altissima la motivazione professionale specie per il gruppo di staff e presidenza.

Vincoli:

Pochi casi di personale presente a macchia di leopardo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC84800E
Indirizzo	VIA S. ALESSANDRA ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Telefono	0931855260
Email	SRIC84800E@istruzione.it
Pec	srlic84800e@pec.istruzione.it

Plessi

MARTIN LUTHER KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA84803D
Indirizzo	VIA G. FAVA ROSOLINI 96019 ROSOLINI

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE84801L
Indirizzo	PLESSO S. ALESSANDRA ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Numero Classi	18
Totale Alunni	360



I.C. "S. ALESSANDRA" ROSOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM84801G
Indirizzo	VIA S. ALESSANDRA ROSOLINI 96019 ROSOLINI
Numero Classi	9
Totale Alunni	202

Approfondimento

L'istituto ha chiesto l'autorizzazione ad attivare un Corso ad Indirizzo Musicale Scuola Secondaria 1°grado per l'anno scolastico 2023/24.

Per l'anno scolastico 2023/2024 si prevede un aumento degli iscritti con conseguente aumento del numero delle classi nei diversi ordini di grado scolastico.

Nuovo sito web dell'Istituzione Scolastica www.secondocomprensivorosolini.edu.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Aula Multimediale per il progetto in partenariato "Smart Farm" sulla valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici del territorio, con laboratorio dedicato, in via di strutturazione.

Laboratorio Informatico per attività di potenziamento linguistico con certificazione finale dell'ente accreditato Cambridge e contestuale necessità di apposito Laboratorio di Robotica educativa, per



incentivare le attività specifiche, in via di strutturazione logica.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	23

Approfondimento

Si rende necessario Potenziamento ATA : n. 2 Collaboratori Scolastici a motivo della particolare struttura logistica della scuola, organizzata in n. di 3 palazzine pluripiano, sala mensa, palestra, plesso staccato con mensa e palestra, spazi esterni circondati da mura perimetrali con presenza di accessi anche laterali.



Aspetti generali

MISSION E VISION

La responsabilità fondamentale della scuola è promuovere la “persona”, educare le nuove generazioni al bene comune, star-bene insieme con gli altri, nel rispetto delle diversità socio-culturali. La scuola deve essere “inclusiva e accogliente” nei confronti di tutti gli alunni. Le azioni che deve mettere in campo sono finalizzate al successo formativo e alla piena realizzazione della personalità degli alunni. Garantire percorsi formativi funzionali alla formazione integrale di ciascuno equivale a differenziare l'intervento educativo, personalizzandolo e valorizzandone gli stili e i ritmi di apprendimento, la matrice cognitiva, il grado di motivazione ad apprendere.

La “MISSION” primaria dell'I.C. S. Alessandra è quella di creare “menti d'opera” capaci di ragionare, riflettere, risolvere i problemi sempre più complessi della realtà contemporanea.

La scuola dovrà puntare non solo alla “mission” ma anche alla “vision,” poiché senza visione non ci può essere tensione creativa e motivazione intrinseca al cambiamento. La capacità di offrire prestazioni pienamente corrispondenti ai bisogni ed alle attese degli utenti del territorio sarà la risposta che essi si attendono da una scuola ricca di professionisti preparati e competenti.

Nel mondo d'oggi è importante dotare i giovani non solo di conoscenze ma soprattutto di competenze con le quali poter affrontare le sfide che provengono dal mondo lavorativo e dalle relazioni sociali e umane.

L'alunno è protagonista del fatto educativo e la scuola ha il compito di accompagnarlo nel suo percorso di crescita. Le scelte educative e didattiche, ispirate a criteri di gradualità, progressività e flessibilità, devono mirare al miglioramento della qualità complessiva dell'istruzione e della formazione per prevenire fenomeni di dispersione o di abbandono, assicurando il successo formativo a tutti gli alunni/studenti.

La VISION del nostro Istituto ha come Obiettivi Prioritari:

- RAGGIUNGIMENTO DELL' EQUITA' DEGLI ESITI



- INCLUSIONE
- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- SUCCESSO SCOLASTICO
- CRESCITA SOCIALE

potenziare la didattica per competenze: linguistiche, logico-matematiche, pratica e cultura musicale/teatrale, cinematografica/artistica, tecnico-digitale

- sostenere le attività motorie mediante le opportunità offerte dal Centro Scolastico Sportivo;
- offrire sostegno all'associazionismo pro-sociale mediante un Patto di Comunità tra Scuola e Territorio;
- potenziare l'uso delle metodologie e delle attività di laboratorio multidisciplinare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare gli esiti disciplinari, soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria.

Traguardo

Equiparazione dei risultati alle medie nazionali, specie nelle classi terminali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate, in particolare nelle classi terminali, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

Traguardo

Utilizzo maggiore dell' Apprendimento cognitivo di contenuti linguistici e matematici mediante formulari con item, sullo stile delle prove oggettive standardizzate nazionali

● Competenze chiave europee



Priorità

Rafforzare i processi di costruzione e attuazione del curricolo d'istituto verticale unificando la direzione delle attività con il progetto dell'educazione civica.

Traguardo

Adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire la costruzione di un personale Progetto di Vita mediante la presa di coscienza delle proprie potenzialità e competenze.

Traguardo

Acquisizione di abilità e contenuti disciplinari, di competenze plurime, anche pro-sociali, in un'ottica di apprendimento verticale. Consolidare i percorsi-passerella condivisi con i Docenti degli istituti Superiori del territorio locale, in una modalità costante e continua nel tempo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Le nostre Radici CULTURA_ SCUOLA _PASSIONE: gli Esiti**

Consolidare gli esiti disciplinari, soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di approfondimento e consolidamento dei contenuti disciplinari

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare attività di potenziamento e di consolidamento dei contenuti disciplinari

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'inclusione dei diversabili o con problemi di apprendimento nelle attività con contenuti disciplinari legati alle singole situazioni problematiche.



Attività prevista nel percorso: Gli Esiti disciplinari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatori di Interclasse Scuola Primaria e di Classe Scuola Secondaria di primo grado, Funzioni Strumentali Area 5 Valutazione
Risultati attesi	Equiparazione dei risultati alle medie nazionali, specie nelle classi terminali.

● **Percorso n° 2: Le nostre Radici CULTURA_ SCUOLA _PASSIONE: le Prove standardizzate**

Consolidare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate, in particolare nelle classi terminali, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di approfondimento e consolidamento dei contenuti disciplinari

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare attività di potenziamento e di consolidamento dei contenuti disciplinari

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'inclusione dei diversabili o con problemi di apprendimento nelle attività con contenuti disciplinari legati alle singole situazioni problematiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Rafforzare i percorsi di crescita apprenditiva secondo criteri orizzontali e verticali

Attività prevista nel percorso: Le Prove standardizzate

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni



Responsabile

Coordinatori Interclassi Seconde e Quinte Primaria e di Classi Terze Secondaria di primo grado, Referente Invalsi dell'Istituzione.

Risultati attesi

Utilizzo maggiore dell' Apprendimento cognitivo di contenuti linguistici e matematici mediante formulari con item, sullo stile delle prove oggettive standardizzate nazionali

● **Percorso n° 3: Le nostre Radici CULTURA_ SCUOLA _PASSIONE: Competenze Chiave Europee**

Rafforzare i processi di costruzione e attuazione del curricolo d'istituto verticale unificando la direzione delle attività con il progetto dell'educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La scuola per l'individuazione e la condivisione del curricolo elaborato dai docenti, ha previsto per tutte le discipline, l'elaborazione, per Dipartimenti Verticali (Infanzia-Primaria -Secondaria), del Curricolo Verticale d'Istituto legato alla valorizzazione del Territorio locale nel segno di un Patto di Comunità'.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire una consapevolezza civica legata alla conoscenza e alla valorizzazione del



territorio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'inclusione degli alunni con problemi di apprendimento, compresi gli studenti diversabili, tramite l'inserimento nei diversi laboratori multidisciplinari, nel sostegno a un clima relazionale positivo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

valorizzare le risorse umane e le competenze specialistiche del personale scolastico.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere percorsi che stimolino la crescita culturale attraverso progetti sul territorio che prevedano incontri, scambi culturali, attività laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Competenze Chiave Europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Enti Locali

Responsabile

Referenti del Progetto Trasversale di Educazione Civica-
Coordinatori di Classe/ Sezione dell'Infanzia, della Primaria,
della Secondaria di primo grado - Referenti Funzione
strumentale Area 1

Risultati attesi

Adozione di comportamenti responsabili ispirati alla
conoscenza e al rispetto della legalità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica Laboratoriale su determinati assi portanti:

Creativo

Musicale

Linguistico

Sportivo

Scientifico

Informatico

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento didattico e motivazionale mediante attività laboratoriali

○



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Processo di autovalutazione attraverso strumenti strutturati/ formulari a risposta multipla.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni con Esperti esterni mediante Protocolli d'Intesa

Formazione adulti "Laboratorio Ben-Essere": Seminari Formativi per Docenti, Genitori, Educatori, Stakeholders per un sano sviluppo nel processo di crescita personale. Formazione a cura anche con l'ausilio dello psicologo scolastico.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola 4.0: Ambienti Innovativi per la Generazione Zeta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto "Scuola 4.0: Ambienti Innovativi per la Generazione Zeta" dell'I.C. "S. Alessandra" di Rosolini si propone di strutturare gli spazi e gli strumenti didattici per innovare la pratica progettuale e le modalità di insegnamento/apprendimento in funzione di un pieno coinvolgimento degli studenti nei processi di costruzione dei saperi e di relazioni sociali e comunicative generative. L'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica e la strutturazione dei nuovi ambienti consentirà l'applicazione di nuovi modelli pedagogici efficaci per soddisfare i variegati bisogni educativi degli studenti, con particolare attenzione agli alunni BES. Il progetto mira a trasformare tutte le aule tradizionali in Ambienti di Apprendimento in grado di consentire agli allievi di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica in grado di supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti verso la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti saranno creati al fine di costituire Ecosistemi di Apprendimento dedicati per disciplina specifica e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch, notebook e tablet, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con BES. Le nuove classi/ambiente consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, la peer education, attività di coding e di robotica educativa, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle Lingue Madre e/o Straniere (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di Formazione dei Docenti, del Personale ATA, gli Assistenti ASACOM e i Tirocinanti Universitari presenti nelle classi come supporto didattico/esperenziale, gli Stakeholders che a vario titolo intervengono nel dialogo educativo, tutte orientate all'uso delle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera Comunità Educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti. L'orizzonte educativo è legato al Patto di Comunità che l'istituto scolastico ha strutturato con il territorio di riferimento (area sud-orientale del Siracusano) nell'ottica della Community-care, secondo i contenuti trasversali dell'Educazione Civica supportata dal Curricolo Verticale

Importo del finanziamento

€ 105.456,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

- Il PNRR è uno strumento prezioso per avviare la grande ripresa del nostro Paese. L'Italia investe sul futuro, ha fiducia nel potere di migliorare la società, l'economia e l'ambiente. Ma siamo noi che dobbiamo avere fiducia e crederci.
- FUTURA, la scuola per l'Italia di domani, questo il nome scelto per il PNRR Istruzione, a sottolineare l'importanza strategica di queste risorse per la costruzione di una nuova scuola.
- Come scuola si prevede di imprimere un'accelerazione importante all'innovazione didattica, prima di tutto metodologica, alla formazione dei docenti e alla digitalizzazione della scuola anche per gli aspetti amministrativi. Non solo, voci di spesa più specifiche riguardano l'estensione del tempo pieno e delle mense e il potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola. Pertanto implementare le attività extrascolastiche, considerato che svolgono una funzione importante nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contrasto alla dispersione scolastica.

- Giocano un ruolo fondamentale non solo l'attivazione di una positiva relazione educativa, tramite la quale vengono veicolati i processi cognitivo-affettivi legati all'apprendimento e allo studio, ma anche l'azione didattica volta a potenziare la motivazione all'apprendimento.
- L'implementazione del digitale fornirà impulso anche allo sviluppo in modo capillare della gestione digitale di diverse attività tra le quali si potrebbe proporre la biblioteca digitale, indirizzata e progettata espressamente per i bisogni educativi e le necessità degli studenti, nell'ottica di una "Biblioteca Scolastica Innovativa" del terzo millennio. Attraverso la creazione e l'uso della piattaforma digitale, si crea una Community su vasta scala, in modo da promuovere la cultura del libro tra i giovani che possono dedicarsi alla lettura, da qualsiasi device e da ogni luogo.



Aspetti generali

La Mission è rappresentata da tutte le strategie messe in atto dalla scuola per la realizzazione delle attività prioritarie che garantiscano il successo formativo degli alunni.

Partendo dalla Vision, che rappresenta gli obiettivi di mediolungo termine che la scuola si prefigge di realizzare, stimolandone un miglioramento didattico e organizzativo, la nostra, istituzione scolastica ha esplicitato nel PTOF le priorità da realizzare sia in termini di progettualità di attività didattiche e laboratoriali curricolari ed extracurricolari, sia in termini di distribuzione di compiti tra docenti e personale ATA. Inoltre si attua una condivisione delle scelte con le famiglie e tutti gli stakeholder tramite incontri informativi sulle tematiche evolutive e di educazione alla salute e di dialogo. tra le varie componenti della scuola, in un clima di grande collaborazione. Obiettivi prioritari dell'istituzione scolastica per il triennio di competenza:

- Consolidare gli esiti disciplinari in Italiano, Matematica e Lingua Inglese specie nelle classi terminali dei vari ordini.
- Rafforzare e potenziare i risultati oggettivi secondo le medie locali, regionali e nazionali nelle prove standardizzate.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIN LUTHER KING	SRAA84803D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI

SREE84801L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. "S. ALESSANDRA" ROSOLINI

SRMM84801G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARTIN LUTHER KING SRAA84803D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI SREE84801L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. "S. ALESSANDRA" ROSOLINI
SRMM84801G**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 h per ogni ordine di scuola.

Approfondimento



Il percorso di Educazione Civica viene attivato in parallelo con i contenuti previsti nel Curricolo Verticale d'Istituto, ratificati dai Dipartimenti Interdisciplinari



Curricolo di Istituto

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Armonie d'Intenti

Percorsi di cittadinanza consapevole

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MARTIN LUTHER KING



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Sintesi progettuale Curricolo verticale

Diapason – Armonia di intenti La tematica d'Istituto individuata è quella dell'armonia.

Armonia intesa in senso lato quale benessere, consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda.

Il diapason viene individuato in quanto rappresenta l'accordo, la bellezza che c'è dentro ciascuno. Anche le note stonate, in tal senso, armonizzano perché servono a ricordare quanta bellezza risieda nell'imperfezione e nell'essere fragile, nel saper accettare sé stessi e gli altri. Viene attenzionata la presenza nel territorio e l'interazione con esso, nei limiti delle possibilità consentite dall'emergenza pandemica ancora in corso. Solo conoscendo le proprie radici, gli alunni/studenti possono spiccare il volo verso un futuro poliedrico e multiforme. Il territorio e la sua scoperta è una "risorsa-chiave. Sentendo le problematiche vicine, e quindi "care a sé", potranno cogliere le sfide globali.

Due curricoli, una sola progettualità. Al fine di evitare ripetizioni e frammentazione del sapere il Curricolo verticale, inteso quale espressione della libertà d'insegnamento ed autonomia scolastica nonché strumento dell'organizzazione dell'apprendimento, va ad "abbracciare quello di Educazione civica: "La costruzione del sé".

Ne segue la scansione in tre Moduli (che ruotano attorno ai tre nuclei concettuali della disciplina: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile).

Il Curricolo verticale, inteso in termini di "idee in azione", sottolinea la presenza del nostro Istituto nel territorio ed il dialogo con esso.

A tal fine, in linea con le scelte operative di Educazione civica, è stato sperimentato ed avviato nell'anno in corso il service learning attraverso un patto educativo di comunità con l'organizzazione di volontariato "Misericordia" di Rosolini.

Attività individuate: "I tappi del sorriso", "Il giocattolo del cuore", "La colletta alimentare".



Altre attività precipue: il trekking didattico per stimolare il benessere psico-fisico, approfondire la conoscenza del territorio, dare voce all'espressione artistica partendo dall'osservazione diretta ed il sopralluogo nell'isola ecologica presente a Rosolini.

Un'attività di educazione ambientale atta a far confrontare gli alunni/studenti in modo diretto con il territorio ed utile a far confrontare ciascuno con le buone pratiche del riciclo Sintesi progettuale Educazione civica Il Curricolo di Educazione civica, al suo terzo anno di attuazione, si fonda sul concetto di "costruzione del sé". In una società vocata alla "vetrinizzazione dell'io", in cui si assiste ad un uso abnorme e spesso inconsapevole del digitale, è dovere della comunità educante determinare nel bambino e nel ragazzo la costruzione del sé, per poter meglio comprendere la propria interiorità ed approcciarsi secondo "l'etica della responsabilità" al mondo reale e virtuale.

La normativa di riferimento, che regola ed indirizza l'agire della comunità educante, è sia la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica" sia il D.M. 22 giugno 2020, n. 35

Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

Allegato B: Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

Allegato C: Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005).

La normativa sottolinea che l'educazione civica si fonda sul principio di trasversalità dell'insegnamento e di contitolarità della disciplina. Fondamentale risulta quindi l'interconnessione tra le varie discipline, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e degli studenti. Al fine di evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività del sapere, è stato fatto confluire il Curricolo di Educazione civica con quello di Istituto, che quest'anno inizia un nuovo triennio.

E' stato tracciato così un percorso formativo unitario dall'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria.

I tre nuclei concettuali pilastro della disciplina (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) vengono scanditi in tre Moduli, ciascuno di tre mesi: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile ed Educazione alla legalità.

Per quanto attiene la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, a conclusione di ogni



Modulo vengono proposte verifiche formative/sommative. La valutazione, parte integrante del processo di apprendimento e “campanello d’allarme” utile a capire se gli obiettivi indicati nelle Indicazioni nazionale e nelle Linee guide siano stati raggiunti, è diagnostica, formativa e sommativa.

Elemento chiave è rappresentato inoltre dall’autovalutazione. A fare da filo conduttore ai tre Moduli sono la Costituzione e l’Agenzia 2030. I docenti, guardando agli obiettivi dell’Istituto ma rispondendo alle esigenze precipue di ciascun gruppo classe, forniranno agli alunni/studenti opportunità educative per interpretare la realtà mediante chiavi che derivano da un lavoro comune.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Comitato dei Genitori

Promozione della cittadinanza responsabile tramite la costituzione del Comitato dei Genitori a sostegno del miglioramento delle attività scolastiche.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Sintesi progettuale Curricolo verticale

Diapason – Armonia di intenti La tematica d'Istituto individuata è quella dell'armonia.

Armonia intesa in senso lato quale benessere, consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda.

Il diapason viene individuato in quanto rappresenta l'accordo, la bellezza che c'è dentro ciascuno. Anche le note stonate, in tal senso, armonizzano perché servono a ricordare quanta bellezza risieda nell'imperfezione e nell'essere fragile, nel saper accettare sé stessi e gli altri. Viene attenzionata la presenza nel territorio e l'interazione con esso, nei limiti delle possibilità consentite dall'emergenza pandemica ancora in corso. Solo conoscendo le proprie radici, gli alunni/studenti possono spiccare il volo verso un futuro poliedrico e multiforme. Il territorio e la sua scoperta è una "risorsa-chiave. Sentendo le problematiche vicine, e quindi "care a sé", potranno cogliere le sfide globali.

Due curricoli, una sola progettualità. Al fine di evitare ripetizioni e frammentazione del sapere il



Curricolo verticale, inteso quale espressione della libertà d'insegnamento ed autonomia scolastica nonché strumento dell'organizzazione dell'apprendimento, va ad "abbracciare quello di Educazione civica: "La costruzione del sé".

Ne segue la scansione in tre Moduli (che ruotano attorno ai tre nuclei concettuali della disciplina: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile).

Il Curricolo verticale, inteso in termini di "idee in azione", sottolinea la presenza del nostro Istituto nel territorio ed il dialogo con esso.

A tal fine, in linea con le scelte operative di Educazione civica, è stato sperimentato ed avviato nell'anno in corso il service learning attraverso un patto educativo di comunità con l'organizzazione di volontariato "Misericordia" di Rosolini.

Attività individuate: "I tappi del sorriso", "Il giocattolo del cuore", "La colletta alimentare".

Altre attività precipue: il trekking didattico per stimolare il benessere psico-fisico, approfondire la conoscenza del territorio, dare voce all'espressione artistica partendo dall'osservazione diretta ed il sopralluogo nell'isola ecologica presente a Rosolini.

Un'attività di educazione ambientale atta a far confrontare gli alunni/studenti in modo diretto con il territorio ed utile a far confrontare ciascuno con le buone pratiche del riciclo Sintesi progettuale Educazione civica Il Curricolo di Educazione civica, al suo terzo anno di attuazione, si fonda sul concetto di "costruzione del sé". In una società vocata alla "vetrinizzazione dell'io", in cui si assiste ad un uso abnorme e spesso inconsapevole del digitale, è dovere della comunità educante determinare nel bambino e nel ragazzo la costruzione del sé, per poter meglio comprendere la propria interiorità ed approcciarsi secondo "l'etica della responsabilità" al mondo reale e virtuale.



La normativa di riferimento, che regola ed indirizza l'agire della comunità educante, è sia la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica" sia il D.M. 22 giugno 2020, n. 35

Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

Allegato B: Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

Allegato C: Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005).

La normativa sottolinea che l'educazione civica si fonda sul principio di trasversalità dell'insegnamento e di contitolarità della disciplina. Fondamentale risulta quindi l'interconnessione tra le varie discipline, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e degli studenti. Al fine di evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività del sapere, è stato fatto confluire il Curricolo di Educazione civica con quello di Istituto, che quest'anno inizia un nuovo triennio.

E' stato tracciato così un percorso formativo unitario dall'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria.

I tre nuclei concettuali pilastro della disciplina (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) vengono scanditi in tre Moduli, ciascuno di tre mesi: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile ed Educazione alla legalità.



Per quanto attiene la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, a conclusione di ogni Modulo vengono proposte verifiche formative/sommative. La valutazione, parte integrante del processo di apprendimento e "campanello d'allarme" utile a capire se gli obiettivi indicati nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guide siano stati raggiunti, è diagnostica, formativa e sommativa.

Elemento chiave è rappresentato inoltre dall'autovalutazione. A fare da filo conduttore ai tre Moduli sono la Costituzione e l'Agenda 2030. I docenti, guardando agli obiettivi dell'Istituto ma rispondendo alle esigenze precipue di ciascun gruppo classe, forniranno agli alunni/studenti opportunità educative per interpretare la realtà mediante chiavi che derivano da un lavoro comune.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza responsabile

Attivazione di competenze relative alla cittadinanza attiva

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. "S. ALESSANDRA" ROSOLINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Sintesi progettuale Curricolo verticale

Diapason – Armonia di intenti La tematica d'Istituto individuata è quella dell'armonia.

Armonia intesa in senso lato quale benessere, consapevolezza di sé, degli altri e dell'ambiente che ci circonda.



Il diapason viene individuato in quanto rappresenta l'accordo, la bellezza che c'è dentro ciascuno. Anche le note stonate, in tal senso, armonizzano perché servono a ricordare quanta bellezza risieda nell'imperfezione e nell'essere fragile, nel saper accettare sé stessi e gli altri. Viene attenzionata la presenza nel territorio e l'interazione con esso, nei limiti delle possibilità consentite dall'emergenza pandemica ancora in corso. Solo conoscendo le proprie radici, gli alunni/studenti possono spiccare il volo verso un futuro poliedrico e multiforme. Il territorio e la sua scoperta è una "risorsa-chiave. Sentendo le problematiche vicine, e quindi "care a sé", potranno cogliere le sfide globali.

Due curricula, una sola progettualità. Al fine di evitare ripetizioni e frammentazione del sapere il Curricolo verticale, inteso quale espressione della libertà d'insegnamento ed autonomia scolastica nonché strumento dell'organizzazione dell'apprendimento, va ad "abbracciare quello di Educazione civica: "La costruzione del sé".

Ne segue la scansione in tre Moduli (che ruotano attorno ai tre nuclei concettuali della disciplina: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile).

Il Curricolo verticale, inteso in termini di "idee in azione", sottolinea la presenza del nostro Istituto nel territorio ed il dialogo con esso.

A tal fine, in linea con le scelte operative di Educazione civica, è stato sperimentato ed avviato nell'anno in corso il service learning attraverso un patto educativo di comunità con l'organizzazione di volontariato "Misericordia" di Rosolini.

Attività individuate: "I tappi del sorriso", "Il giocattolo del cuore", "La colletta alimentare".

Altre attività precipue: il trekking didattico per stimolare il benessere psico-fisico, approfondire la conoscenza del territorio, dare voce all'espressione artistica partendo dall'osservazione diretta ed il sopralluogo nell'isola ecologica presente a Rosolini.



Un'attività di educazione ambientale atta a far confrontare gli alunni/studenti in modo diretto con il territorio ed utile a far confrontare ciascuno con le buone pratiche del riciclo Sintesi progettuale Educazione civica Il Curricolo di Educazione civica, al suo terzo anno di attuazione, si fonda sul concetto di "costruzione del sé". In una società vocata alla "vetrinizzazione dell'io", in cui si assiste ad un uso abnorme e spesso inconsapevole del digitale, è dovere della comunità educante determinare nel bambino e nel ragazzo la costruzione del sé, per poter meglio comprendere la propria interiorità ed approcciarsi secondo "l'etica della responsabilità" al mondo reale e virtuale.

La normativa di riferimento, che regola ed indirizza l'agire della comunità educante, è sia la legge 20 agosto 2019, n. 92 "Istituzione dell'insegnamento dell'Educazione civica" sia il D.M. 22 giugno 2020, n. 35

Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

Allegato B: Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

Allegato C: Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005).

La normativa sottolinea che l'educazione civica si fonda sul principio di trasversalità dell'insegnamento e di contitolarità della disciplina. Fondamentale risulta quindi l'interconnessione tra le varie discipline, in coerenza con i processi di crescita dei bambini e degli studenti. Al fine di evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività del sapere, è stato fatto confluire il Curricolo di Educazione civica con quello di Istituto, che quest'anno inizia un nuovo triennio.



E' stato tracciato così un percorso formativo unitario dall'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria.

I tre nuclei concettuali pilastro della disciplina (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) vengono scanditi in tre Moduli, ciascuno di tre mesi: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile ed Educazione alla legalità.

Per quanto attiene la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, a conclusione di ogni Modulo vengono proposte verifiche formative/sommative. La valutazione, parte integrante del processo di apprendimento e "campanello d'allarme" utile a capire se gli obiettivi indicati nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guide siano stati raggiunti, è diagnostica, formativa e sommativa.

Elemento chiave è rappresentato inoltre dall'autovalutazione. A fare da filo conduttore ai tre Moduli sono la Costituzione e l'Agenza 2030. I docenti, guardando agli obiettivi dell'Istituto ma rispondendo alle esigenze precipue di ciascun gruppo classe, forniranno agli alunni/studenti opportunità educative per interpretare la realtà mediante chiavi che derivano da un lavoro comune.

Allegato:

Progetto_Educazione civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La cittadinanza responsabile

Attivazione di competenze relative alla cittadinanza attiva

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Curricolo verticale

Curricolo verticale per la promozione del territorio locale.

CURRICOLO VERTICALE

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI



Attività comuni, distinte per grado scolastico, progettate in seno ai Dipartimenti Disciplinari Verticali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta ed interagire in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. 2) Comunicazione nelle lingue straniere: oltre alle abilità richieste per la comunicazione nella madre lingua richiede la comunicazione e la comprensione interculturale 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia: abilità di applicare il pensiero matematico per risolvere i problemi in situazioni quotidiane. Tale competenza è associata a quella scientifico-tecnologica che comporta la comprensione di tanti cambiamenti determinati dall'uomo stesso e che sono sua responsabilità 4) Competenza digitale: capacità di sapere utilizzare con spirito critico le tecnologie per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione. 5) Imparare a imparare: comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e attività che potranno poi essere applicate nel futuro in vari contesti di vita: casa, lavoro, istruzione e formazione. 6) Competenze sociali e civiche: riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa. 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità: capacità di una persona di tradurre le idee in azioni dove rientrano la creatività, l'innovazione e la capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi. 8) Consapevolezza e d espressione culturale: si dà spazio all'espressione creativa di idee, esperienze, emozioni, in una vasta gamma di mezzi di comunicazione, compresi musica, spettacolo, letteratura ed arti visive.

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo di parte della quota di autonomia per la valorizzazione di tradizioni locali e/o regionali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Play and CODE

Il percorso delle attività di coding nei tre ordini di scuola rispetta non solo l'evoluzione del pensiero in base all'età o alla classe dell'alunno, ma tiene conto dell'età mentale, delle specificità di ciascuno, permettendo una crescita naturale delle abilità, sempre proporzionate alle capacità del bambino o del ragazzo, con una piccola sfida che consente di continuare ad apprendere senza accumulare le frustrazioni che spesso subentrano a seguito di un insuccesso. Per questo motivo, è particolarmente indicato per quei bambini in situazione di disagio o di disabilità: è estremamente stimolante per lo sviluppo delle capacità logiche, di coordinazione, di memoria, per la libera espressione e la creatività. La cornice ludica all'interno della quale si svolge il programma è molto coinvolgente e rinforza la motivazione. I due programmi di linguaggio visuale che vengono utilizzati, Code.org e Scratch, offrono un'ampia gamma di sperimentazioni, destinandone le attività a seconda delle caratteristiche individuali: capacità di leggere/scrivere, capacità di calcolo e di astrazione, ecc.

La trasversalità disciplinare

Allo sviluppo del pensiero computazionale concorrono tutte le discipline e nelle attività proposte vengono esplorati concetti ed attività che hanno una ricaduta diretta su molte "materie": matematica (operazioni, linee, angoli, problem solving); geografia (orientamento, lateralizzazione); storia (concetti di ciclicità e sequenzialità); lingua 1 e 2 (sequenzialità, coerenza, coesione, saper dare indicazioni precise, interpretare e produrre testi regolativi); arte (sviluppo di disegni artistici attraverso il computer e non); educazione motoria (attività unplugged svolte in palestra, in classe, all'aperto, che implicano la messa in gioco di schemi motori).

Finalità



Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella nostra scuola.

Con la realizzazione di "**Play and CODE**" s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate partendo sempre da esperienze corporee.

Il pensiero computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

v Introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni.



v Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni

v Realizzare buone pratiche in grado di innovare la didattica.

v Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche.

Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazioni e rapporti.

○ Azione n° 2: Play and Code plus

PREMESSA

Il percorso delle attività di coding nei tre ordini di scuola rispetta non solo l'evoluzione del pensiero base all'età o alla classe dell'alunno, ma tiene conto dell'età mentale, delle specificità di ciascuno, permettendo una crescita naturale delle abilità, sempre proporzionate alle capacità del bambino o ragazzo, con una piccola sfida che consente di continuare ad apprendere senza accumulare le frustrazioni che spesso subentrano a seguito di un insuccesso. Per questo motivo, è particolarmente indicato per quei bambini in situazione di disagio o di disabilità: è estremamente stimolante per lo sviluppo delle capacità logiche, di coordinazione, di memoria, per la libera espressione e la creatività. La cornice ludica all'interno della quale si svolge il programma è molto coinvolgente e rinforza la motivazione. I due programmi di linguaggio visuale che vengono utilizzati, Code.org e Scratch, offrono un'ampia gamma di sperimentazioni, destinandone le attività a seconda delle caratteristiche individuali: capacità di leggere/scrivere, capacità di calcolo e di astrazione, ecc.

La trasversalità disciplinare

Allo sviluppo del pensiero computazionale concorrono tutte le discipline e nelle attività proposte vengono esplorati concetti ed attività che hanno una ricaduta diretta su molte "materie": matematica (operazioni, linee, angoli, problem solving); geografia (orientamento, lateralizzazione); storia (conce



di ciclicità e sequenzialità); lingua 1 e 2 (sequenzialità, coerenza, coesione, saper dare indicazioni precise, interpretare e produrre testi regolativi); arte (sviluppo di disegni artistici attraverso il computer e non); educazione motoria (attività unplugged svolte in palestra, in classe, all'aperto, che implicano la messa in gioco di schemi motori).

FINALITA'

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella nostra scuola. Con la realizzazione di "**Play and CODE**" s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate partendo sempre da esperienze corporee.

Il pensiero computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

v Introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni.

v Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni

v Realizzare buone pratiche in grado di innovare la didattica.

v Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche.

Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazione e rapporti.

○ Azione n° 3: Play and Code plus

PREMESSA

Il percorso delle attività di coding nei tre ordini di scuola rispetta non solo l'evoluzione del pensiero base all'età o alla classe dell'alunno, ma tiene conto dell'età mentale, delle specificità di ciascuno, permettendo una crescita naturale delle abilità, sempre proporzionate alle capacità del bambino o ragazzo, con una piccola sfida che consente di continuare ad apprendere senza accumulare le frustrazioni che spesso subentrano a seguito di un insuccesso. Per questo motivo, è particolarmente indicato per quei bambini in situazione di disagio o di disabilità: è estremamente stimolante per lo sviluppo delle capacità logiche, di coordinazione, di memoria, per la libera espressione e la creatività. La cornice ludica all'interno della quale si svolge il programma è molto coinvolgente e rinforza la motivazione. I due programmi di linguaggio visuale che vengono utilizzati, Code.org e Scratch, offrono



un'ampia gamma di sperimentazioni, destinandone le attività a seconda delle caratteristiche individuali: capacità di leggere/scrivere, capacità di calcolo e di astrazione, ecc.

La trasversalità disciplinare

Allo sviluppo del pensiero computazionale concorrono tutte le discipline e nelle attività proposte vengono esplorati concetti ed attività che hanno una ricaduta diretta su molte "materie": matematica (operazioni, linee, angoli, problem solving); geografia (orientamento, lateralizzazione); storia (concetti di ciclicità e sequenzialità); lingua 1 e 2 (sequenzialità, coerenza, coesione, saper dare indicazioni precise, interpretare e produrre testi regolativi); arte (sviluppo di disegni artistici attraverso il computer e non); educazione motoria (attività unplugged svolte in palestra, in classe, all'aperto, che implicano la messa in gioco di schemi motori).

FINALITA'

Il progetto si prefigge lo scopo di introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa nella nostra scuola. Con la realizzazione di "**Play and CODE**" s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate partendo sempre da esperienze corporee.

Il pensiero computazionale aiuta la didattica in quanto favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

v Introdurre il pensiero computazionale in classe attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni.

v Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni

v Realizzare buone pratiche in grado di innovare la didattica.

v Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche.

Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazione e rapporti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO MUSICALE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Giochi ed esercizi di respirazione, di ritmica, di pratica corale e strumentale, notazione musicale attraverso la conoscenza di strumenti (arco, fiato, percussioni), esecuzione di canti, conoscenza di partiture. Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppare la capacità di espressione vocale e corporea, - Conoscere le funzioni del pentagramma e la notazione musicale - Studio degli strumenti (arco, fiato, percussione) - Consolidare la teoria musicale e la pratica strumentale - Recupero degli alunni con attitudini musicali, prevenendo la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1- Consolidare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate, in particolare nelle classi terminali, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Esperto esterno con competenze musicali (collaborazione con la Scuola di Musica comunale gestita dalla Banda Cittadina)

● POTENZIAMENTO L2 LINGUA INGLESE CON CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PRIMARIA E SECONDARIA

Attività di ascolto, lettura, comunicazione, conversazione in Lingua Inglese. Potenziamento delle abilità linguistiche attraverso lezioni frontali, interattive, pairwork, lezioni con la LIM. Obiettivi formativi e competenze attese - Potenziare la Lingua Inglese nelle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing) livello A1 quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue - Raggiungere Autonomia in situazioni reali in cui occorra l'utilizzo della lingua inglese (viaggi, comunicazione, letture, informazioni da depliant, canzoni, ..) - Preparazione alle prove INVALSI (ALUNNI DELLE CLASSI QUINTA SCUOLA PRIMARIA) Le competenze linguistiche verranno verificate e certificate a cura dell'Ente Certificatore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1-Consolidare gli esiti disciplinari, soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria, anche a seguito delle oggettive difficoltà sperimentate durante la Didattica a Distanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



La nostra Istituzione scolastica ha attivato una collaborazione con l'Ente certificatore Cambridge per il potenziamento della lingua inglese per la Scuola Primaria e Secondaria. La scuola è divenuta sede decentrata "Cambridge" per l'espletamento degli esami volti al conseguimento delle Certificazioni linguistiche.

● POTENZIAMENTO GIOCHI MATEMATICI PRIMARIA/SECONDARIA

Saranno espletate le seguenti attività: test, quesiti, questionari. Obiettivi formativi e competenze attese -Recuperare l'entusiasmo, cercando di consolidare o ricostruire le capacità logiche - Stimolare il gusto per la ricerca -Incoraggiare a "mettersi alla prova" - Valorizzare le eccellenze - Stimolare una sana e positiva competizione -Creare le abilità matematiche nei diversi campi(dei numeri e delle figure) -Allenare al raggiungimento delle competenze matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1- Consolidare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate, in particolare nelle classi terminali, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolte le insegnanti di Matematica di Scuola Primaria e Secondaria.

● PROGETTO EDUCAZIONE FINANZIARIA

Saranno espletate le seguenti attività: -Lezioni frontali e laboratori ludico-didattici interdisciplinari -Partecipazioni a concorsi e/o iniziative a tema inerenti i percorsi di formazione -Instaurare rapporti di coordinamento con Banche del territorio e/o con la Banca d'Italia o Agenzie del MIUR sul tema dell'educazione finanziaria, economica e del risparmio - Documentare il processo ed alcune fasi del percorso con foto/video, cartelloni, disegni, elaborati,... - Questionario di gradimento Obiettivi formativi e competenze attese -Preparare gli alunni ad un approccio al tema dell'educazione finanziaria, economica e del risparmio - Imparare a riconoscere e gestire il denaro in modo consapevole - Avvicinarsi ai concetti di risparmio, al fine di avviare l'alfabetizzazione finanziaria - Contribuire a diffondere l'educazione finanziaria per aiutare gli adulti di domani a prendere decisioni razionali ed informate - Affrontare i temi economici e finanziari in classe con gli alunni, integrandoli nell'apprendimento curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

1- Consolidare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate, in particolare nelle classi terminali, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

Saranno coinvolte i docenti delle classi quarte e quinte di scuola Primaria e i docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado

● UN MONDO DI SUONI, ODORI E COLORI

Il progetto di quest'anno scolastico trova la propria ragione nella convinzione che, nella costruzione di personalità equilibrate e mature; uno dei compiti più qualificanti e delicati affidati alla Scuola; gioca un ruolo importante la conoscenza della realtà storico - sociale in cui ciascuno vive la propria vita , nella capacità di interpretarla e comprendere come essa sia in grado di



influire sulla vita degli uomini, nel riconoscersi attori insieme agli altri, e autori del cambiamento della stessa. Conoscere la realtà è un fatto squisitamente culturale, nell'accezione più complessa del termine; si conosce la realtà attraverso lo studio della storia, della geografia, e delle leggi che regolamentano la vita sociale. Tutto ciò è certamente lontano dalla capacità di comprensione dei piccoli alunni dell'Infanzia, ma la conoscenza della realtà inizia anche da questi giovani anni: i bambini si rapportano, naturalmente e istintualmente, con la realtà attraverso i canali sensoriali la cui attivazione conduce al prodursi di sensazioni, di natura fisica, emotiva, affettiva e relazionale; da qui il progetto "Un Mondo di Suoni Odori e Colori". Prendendo a spunto feste religiose e laiche, ricorrenze locali e non e l'avvicinarsi delle stagioni verranno organizzati eventi, uscite, recite che affiancheranno la normale attività didattica, che avranno come filo conduttore varie esperienze sensoriali. Si passerà dalla degustazione di prodotti culinari, legati per a tradizioni o ricorrenze, alla scoperta di abbinamenti cromatici fra feste, stagioni, sentimenti e specifici colori; i bambini di approcceranno alla musica e al canto attraverso strumenti multimediali, si approcceranno all'arte della pittura attraverso la visione di alcuni quadri particolarmente suggestivi. Si precisa che gli obbiettivi saranno calibrati in relazione all'età degli alunni.

- Maturare il senso d'identità personale
- Sapersi relazionare con gli altri e l'ambiente
- Leggere immagini e dare voce a sentimenti ed emozioni suscitati dalle stesse
- Affinare capacità di ascolto
- Riconoscere e ricercare il bello e l'armonia
- Accostarsi ad alimenti non presenti nella dieta domestica

La metodologia che sottende alla realizzazione del progetto è legata al toccare, manipolare, sperimentare, è particolarmente incentrata sulla pratica laboratoriale: il laboratorio cessa di essere esperienza occasionale, per creare un continuum con la vita scolastica; saranno privilegiate le pratiche inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolti i docenti di scienze

● LINGUA SPAGNOLA

Premessa Il progetto di "Aproximaci6n a la lengua espafiola" mira all'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'I.C. "S. Alessandra" di Rosolini nell'ottica degli "obiettivi strategici di miglioramento continuo" assunti quali indicatori per ogni azione della nostra Scuola: potenziare la didattica per competenze, valorizzando e potenziando le competenze linguistiche, tramite la sperimentazione di moduli comunicativi in una L2 diversa da quelle già oggetto di studio. In una società multietnica, l'apprendimento della lingua spagnola, così come quello delle lingue inglese e francese, rappresenta una risorsa insostituibile, non solo per la comunicazione, ma anche per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale e aperta alla solidarietà e all'accoglienza. La lingua spagnola è in continua espansione, sia come madrelingua che come lingua di studio. È studiata e conosciuta come lingua straniera, da un gran numero di persone. Le richieste di insegnamento dello spagnolo sono in costante aumento in tutto il mondo. Alcuni dati sulla lingua spagnola: • È la terza lingua più parlata al mondo, dopo il cinese mandarino e l'inglese, ed è la seconda come madrelingua. Parlano spagnolo circa 500 milioni di persone. • È lingua ufficiale in 21 Paesi. • La quarta "città spagnola" al mondo è Los Angeles e New York è sostanzialmente bilingue. • È la seconda lingua, dopo l'inglese, più studiata al mondo come lingua straniera: solo negli Stati Uniti ci sono quasi 8 milioni di studenti di spagnolo, 6 milioni in



Brasile. • Lo spagnolo è una delle lingue ufficiali delle Nazioni Unite. , Motivazioni della proposta in oggetto Essendo una lingua romanza che utilizza l'alfabeto latino, lo spagnolo presenta molte somiglianze con l'italiano (morfologiche, lessicali, grammaticali e sintattiche), per cui i nostri studenti, se opportunamente guidati, possono acquisire un buon livello di produzione e comprensione in tempi ridotti. Peraltro, lo spagnolo è già studiato come L2 in varie Scuole Secondarie di I e II grado della nostra provincia ed è in crescente espansione in tutta Italia. Destinatari Studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado (max 20 alunni), selezionati dai docenti delle proprie classi di appartenenza sulla base di motivazione, condotta e valutazioni nelle L2 già oggetto di studio. Obiettivi generali • Favorire una reale capacità di comunicare, contribuendo alla maturazione delle abilità espressive degli alunni. • Favorire una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola. • Favorire l'approccio a un contesto socio-culturale diverso; Obiettivi specifici • Usare le forme di saluto; • Presentare e presentarsi; • Chiedere e riferire dati personali; • Esprimere gusti e preferenze; • Chiedere e dire l'ora e la data; • Porre domande e dare semplici risposte su situazioni vicine al vissuto dell'alunno; • Conoscere alcuni elementi culturali della civiltà spagnola. Metodi L'approccio comunicativo sarà alla base del corso, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento rapido e sistematico. Tutte le attività saranno proposte e trattate in modo ludico con l'intento di far socializzare i bambini/ragazzi, renderli autonomi, stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

Approfondimento

Saranno coinvolti i docenti di scienze

● PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE livello MOVERS/ FLYERS

Potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello A1 (pre-intermedio o di sopravvivenza) del “European Common Framework”; Sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli agli alunni interessati, anche grazie a specifici metodi e contenuti del corso, che punteranno molto sulle abilità di Listening e di Speaking; Offrire l’opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che opera a livello internazionale; Offrire l’opportunità di confrontarsi con prove che si svolgeranno in contesti “non-scolastici”. OBIETTIVI Potenziare la lingua inglese nelle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading and Writing), secondo il livello previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Raggiungere autonomia in situazioni reali in cui occorra l’utilizzo della lingua inglese (viaggi, comunicazione, letture, informazioni da depliant, canzoni, etc.) A conclusione del corso verranno verificate e certificate le competenze linguistiche e comunicative direttamente a cura dell’ente certificatore in inglese in modo che siano spendibili ovunque, sia in ambito scolastico che lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1- Consolidare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate, in particolare nelle classi terminali, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La nostra Istituzione scolastica ha attivato una collaborazione con l'Ente certificatore Cambridge



per il potenziamento della lingua inglese per la Scuola Primaria e Secondaria. La scuola è divenuta sede decentrata "Cambridge" per l'espletamento degli esami volti al conseguimento delle Certificazioni linguistiche.

● PRIMI PASSI VERSO IL LATINO

Allo scopo di ampliare l'Offerta Formativa la nostra scuola propone, quest'anno, la realizzazione di un corso di approccio alla Lingua latina per gli alunni delle classi terze interessati a tale attività e che intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Il progetto, attraverso una serie di attività mirate e graduate e, attraverso un metodo di riflessione logico-linguistica, proporrà una serie di obiettivi, attività e contenuti volti al raggiungimento di una preparazione di base della Lingua latina. La durata del corso, 20 ore di lezioni frontali extracurricolari, saranno distribuite a scansione settimanale a partire dal mese di Febbraio 2022. Il progetto presenta anche caratteristiche di riproducibilità, essendo in effetti riproponibile (pur con le opportune varianti e integrazioni) per gruppi di alunni diversi e in anni successivi, venendo pertanto a configurarsi come una buona pratica da riproporre e utilizzare. Il progetto, da ultimo, ha ricadute positive sulla didattica: si aggancia allo studio grammaticale dell'analisi logica in Italiano e favorisce la conoscenza di vocaboli che fanno parte sia della terminologia quotidiana (per esempio: ad hoc, album, gratis, ...); sia di quelle più specifiche ovvero medico-scientifica, giuridica (ambiti di studio che un giovane allievo potrebbe trovarsi ad affrontare già dalle superiori e -subito dopo- all'università). Il progetto mira allo sviluppo delle competenze nell'ambito di:

- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Comprendere codici comunicativi diversi.
- Conoscere le principali strutture grammaticali e lessicali della lingua italiana e latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Docenti referenti di Lettere

● PROGETTO FRANCESE

Projet de Langue Française: " Je parle français" Ce Projet prévoit la participation d'un cours de formation gratuit pour les étudiants du collège pour 30 heures en total dans les mois de novembre et décembre et janvier pour les classe suivantes: IA ,IB,IC. Objectif L'objectif du cours c' est de comprendre les mots et les expressions de la vie quotidienne et savoir échanger des renseignements sur les arguments et les activités de la vie en générale. Méthodologie fonctionnelle – communicative Le cours de Langue Française sera structuré en classe selon les suivantes modalités: -leçon frontale - travailler en classe , en couple, par groupe et même individuel - leçon interactive - leçon audio-visuelle Devoir de révision et évaluation: Les devoirs seront effectués à la fin de chaque module à travers des interrogations et à la fin de chaque cours il y aura un texte écrit . Les compétences audio-visuelles sont vérifiable avec des épreuves : l'élève doit savoir donner des actions et savoir interagir dans un échange communicatif.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● CORO DI ISTITUTO - L'OTTAVA NOTA

Il progetto L'OTTAVA NOTA ha come finalità quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma



consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. Per i bambini della scuola primaria la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo". Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attento e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc) o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità ed espressioni musicali. Obiettivi formativi e competenze apprese: - Avvicinare i bambini alla musica attraverso il canto; - Imparare a cantare insieme; - Imparare a utilizzare correttamente la voce; - Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione; - Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto; - Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale: - Sviluppare le capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, autocontrollo, memorizzazione; - Migliorare le capacità linguistiche (Pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere); - Favorire la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione; - Conoscere brani musicali di diversa provenienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria.

● L'ALESSANDRINO MAGAZINE

Il giornalino scolastico rappresenta per il nostro Istituto uno strumento di apertura al territorio con la costruzione di percorsi strutturati su questioni del mondo contemporaneo e al contempo è un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, della progettazione e della rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà. È uno strumento che favorisce un contesto formativo con dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore e offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. In classe i docenti curricolari spiegheranno le caratteristiche del mondo della carta stampata, facendo particolare riferimento alla prima pagina. Si procederà all'analisi di quotidiani e riviste e si spiegherà la struttura dell'articolo di giornale. Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado faranno parte, a turno, della redazione che avrà il compito di correggere gli articoli e farà le scelte editoriali, stabilendo quali elaborati e quali immagini verranno pubblicate. La redazione si riunirà 2 volte prima di ogni numero e la durata degli incontri sarà di due ore. Il resto del tempo i docenti coinvolti nel progetto si occuperanno di correggere e impaginare. Bisogna sottolineare che ogni classe avrà il suo spazio e ogni insegnante sceglierà una tematica che potrà sviluppare selezionando alcune immagini da inserire. Per i più piccoli le foto dei lavoretti verranno accompagnate da didascalie curate dalla insegnanti di classe o sezione. Il formato non è più quello di un vecchio quotidiano ma, al contrario, quello di una rivista moderna e colorata. Oltre agli articoli nel nostro giornale parleranno le immagini e i colori. Si auspica, anche per questa quarta annualità, la collaborazione del Corriere Elorino, giornale locale, in modo da poter diffondere il nostro



prodotto sul territorio rosolinense e nelle zone limitrofe. Il giornalino mira a contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni elementi fondamentali del mondo contemporaneo. Il giornalino promuove inoltre l'uso di conoscenze e abilità che permettano di padroneggiare i diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle possibilità offerte dal web. Inoltre si vuole dar voce alla scuola, ai ragazzi e al loro pensiero. Riteniamo che esso sia anche un importante punto di contatto con i genitori che talvolta non sono informati delle attività scolastiche. Obiettivi formativi e competenze in attesa: • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Produrre testi multimediali • Migliorare l'interazione costruttiva discenti/docenti • Migliorare il grado di autostima e di autoefficacia e i processi di integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO LUDICO-MOTORIO "PICCOLI EROI A SCUOLA"

Il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola" è gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia" Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni

Approfondimento

Saranno coinvolti gli alunni della Scuola dell'Infanzia.

● BIBLIOTECHIAMO incontra #ioLeggoPerchè

L'innovazione della scuola passa anche per le biblioteche scolastiche che dovrebbero diventare, nell'idea del Ministero dell'Istruzione, dei "laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente". La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. È importante che i ragazzi frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo, per un apprendimento che non avrà mai fine. Importantissima, in tal senso, è la partecipazione a "Io leggo perché", iniziativa nazionale di promozione alla lettura. Grazie all'energia e all'impegno di insegnanti, librai, studenti, pubblico, editori si riescono a raccogliere libri donati alla scuola che vanno ad arricchire la biblioteca scolastica. Punto di forza La scuola per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità progetta e realizza percorsi di integrazione attraverso attività di interazione e di scambio. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano didattiche alternative che coinvolgono tutti gli alunni in processi di crescita comune. Tutto il



team dei docenti è coinvolto nella stesura del Piano Educativo individualizzato, che con scadenza a medio e breve termine viene monitorato e confrontato in relazione agli obiettivi programmati. La scuola accoglie gli alunni stranieri integrandoli nella realtà. Attraverso momenti di scambio e di confronto tra le varie culture vengono realizzati percorsi interculturali che valorizzano la diversità. Positiva è la ricaduta sui rapporti interpersonali. • L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri. • Acquisire criteri di scelta dei libri, seguendo i propri interessi e la propria curiosità. • Condividere il patrimonio bibliotecario con l'intera comunità scolastica; • Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione tra azione e pensiero. • Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, concentrazione e riflessione. • Conoscere e valorizzare, tramite la classificazione, l'incontro con autori, illustratori ed editori, il complesso processo lavorativo che porta alla realizzazione di un libro; • Sviluppare la capacità di "saper fare" e "saper dire"; • Elaborare e raccontare testi di tipo narrativo. • Partecipare e collaborare a lavori collettivi; • Drammatizzare storie lette. Didattica laboratoriale • Cooperative learning. • Strategie metacognitive. • Problem solving. • Role playing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● SPEAKER- LA WEB TV DELL' I.C. "S.ALESSANDRA"

Sviluppare le abilità orali, intese come capacità di usare in modo ricettivo e produttivo la lingua orale sin dai bambini fino ai ragazzi, in modo progressivo. Passare dall'oralità alla scrittura, inserendo quest'ultima in un "contesto motivante" quale la web TV. Creare un ambiente fisico e digitale in cui promuovere azioni didattiche collaborative. Promuovere il linguaggio della multimedialità sia come capacità di comprendere ed usare i diversi strumenti sia come adozione di nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione, nella progettazione. Utilizzare in modo opportuno e creativo testi e contenuti multimediali. Favorire lo sviluppo integrato e interdisciplinare di abilità linguistiche e tecnologiche. Favorire la sensibilizzazione ed il coinvolgimento degli studenti. Obiettivi formativi e competenze attese: -Realizzare prodotti di informazione e multimediali riguardanti iniziative ed attività scolastiche/extrascolastiche. - Educare i discenti ad un uso consapevole del web e dei media. -Migliorare l'interazione costruttiva discenti/docenti. -Migliorare il grado di autostima e di autoefficacia e i processi di integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

Approfondimento

Realizzazione di prodotti multimediali da condividere nel corso dell'anno sulle piattaforme social dell'Istituto.

● TEATRO A SCUOLA

Offrire a tutti i ragazzi impegnati nel progetto, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco scegliendo il ruolo ad essi più congeniale Obiettivi formativi e competenze



attese Comprendere un testo Teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni Comprendere messaggi di testi musicali comprendere i messaggi della narrazione Saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale e motorio musicale Saper ascoltare e concentrarsi Favorire il processo di identificazione - proiezione Le competenze attese sono quelle di formare una Compagnia Teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



● GRUPPO FOLK "I BEDDI CARUSI"

Un gruppo folk ha lo scopo di dare spazio ai più piccoli di conoscere attraverso la musica, il canto e il ballo le tradizioni della nostra Sicilia. Il gruppo vuole rappresentare un modo di trasmettere alle nuove generazioni il tradizionale patrimonio di canti e danze dei nostri nonni, che altrimenti verrebbe nel tempo dimenticato. Cerchiamo di far loro conoscere soprattutto attraverso il gioco e la musica (ma anche raccontando loro proverbi e aneddoti sui mestieri di un tempo) le usanze, i gesti e le scene quotidiane tipiche della vita contadina. Il folklore è una cultura da scoprire, fatta di emozioni e sentimenti più che di aspetti tangibili e concreti, qualcosa che va espresso attraverso la sensibilità e le doti personali di ognuno. Obiettivi formativi e competenze attese Conoscere canti e balli locali e le loro origini. Conoscere ed approfondire le tradizioni popolari locali. Acquisire capacità di ascolto. Esprimersi attraverso i movimenti del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare le tradizioni popolari

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Teatro

● CORO D' ISTITUTO

Il corso si propone di avviare gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e le prime, le seconde e le terze della scuola Secondaria di primo grado alla pratica del canto corale, consolidando le eventuali conoscenze musicali già in loro possesso. Durante il ciclo di lezioni si proporranno gli elementi fondamentali ed indispensabili della tecnica vocale, ed una serie di brani di repertorio adeguato alle capacità dei ragazzi. Il percorso, inoltre, intende educare i partecipanti allo stare insieme, che, veicolato dall'elemento sonoro - musicale, può divenire estremamente gradevole e ricco di soddisfazioni personali. Un'esperienza che si è rivelata positiva e costruttiva nel percorso didattico ed ha rappresentato per i ragazzi un momento educativo sia sotto il profilo cognitivo nonché espressivo e comunicativo-relazionale. Obiettivi formativi e competenze attese • Sviluppare in tutti la sensibilità al canto • Utilizzare la propria voce in modo espressivo; • Sviluppare l'educazione alla forma corale del canto • Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica • Apprendere repertorio corale a più voci • Saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale • Elevare le capacità espressive musicali globali allo stesso grado di competenza del linguaggio verbale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro

● TEATRO DEI BURATTINI

Un progetto didattico che mira a promuovere il ruolo pedagogico dell'arte dei burattini. Il percorso è finalizzato a far rivivere il mondo dei burattini esplorando le potenzialità didattiche ed educative di quest'arte, per rendere la scuola protagonista di un'attività creativa. Una particolare attenzione verrà rivolta all'aspetto educativo che promuove la relazione, la presa di coscienza, la costruzione e il rafforzamento dell'identità dei bambini protagonisti. Il Teatro dei Burattini potrà diventare uno strumento per sperimentare con gli alunni percorsi di crescita attraverso attività laboratoriali creative, dove la personalità di ciascun bambino potrà trovare vie



di espressione costruttiva, anche nella relazione con il gruppo. Obiettivi formativi e competenze attese -Saper utilizzare il corpo e la voce per far vivere il personaggio/burattino creato - Favorire le abilità di alunni in difficoltà -Promuovere l'autostima -Saper lavorare in gruppo, rispettando le abilità e le opinioni di tutti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Teatro

● POTENZIAMENTO STRUMENTALE DI PIANOFORTE



Finalità -Integrare il curricolo scolastico con la pratica di uno strumento musicale riconoscendone il valore educativo, formativo e culturale. -Potenziare le opportunità formative e inclusive, consentendo percorsi individuali di strumento musicale. -Favorire l'orientamento verso il mondo della musica. -Formare nei giovani una personalità musicale viva e aperta a tutte le esperienze del linguaggio dei suoni. Obiettivi formativi e competenze attese -Apprendimento dei fondamenti e delle tecniche esecutivo-strumentali. -Potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione. -Creazione di interessi reali, duraturi e creativi. -Acquisizione del senso ritmico, armonico e melodico. -Acquisire la competenza del saper suonare in pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Concerti



Magna

Teatro

Aula generica

● UN LIBRO PER UN AMICO

Il percorso curricolare "Un libro per amico" ha come finalità quella di stimolare nei nostri alunni la passione per la lettura e il piacere di esercitarla. L'esperienza progettuale realizzata ha promosso lo sviluppo cognitivo e psico- affettivo degli studenti ed ha trasmesso cultura e conoscenze. Le attività effettuate dagli alunni, anche attraverso incontri con l'autore e la realizzazione di eventi culturali organizzati dalla scuola, hanno evidenziato l'importanza della lettura ed il valore del libro. La valenza formativa del percorso didattico e i risultati positivi raggiunti, inducono alla prosecuzione, nel corrente anno scolastico, del progetto che verrà integrato attraverso la nuova pianificazione didattica come di seguito esplicitata. Il percorso coinvolgerà gli alunni della scuola dell'Infanzia attraverso lo sviluppo delle abilità immaginative e cognitive, la lettura di immagini e l'approccio con la parola scritta; quelli della scuola Primaria attraverso la creazione di un clima pedagogico per la lettura, la scelta di libri adeguati all'età dei bambini e l'acquisizione di tecniche della comprensione del testo; gli studenti della scuola Secondaria di primo grado attraverso le tecniche della comprensione e la scoperta della lettura come mezzo di informazione e formazione, di interpretazione e comunicazione nei vari ambiti della realtà sociale e culturale. Ogni ordine di scuola affronterà il percorso di educazione alla lettura nella sua specificità, durante l'anno scolastico e nelle ore curricolari. La finalità del progetto è quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, coinvolgendo i tre ordini di scuola. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi. Il nostro motto sarà "Anche il libro è una cosa, ma se lo apri e leggi diventa un mondo".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Far nascere e promuovere negli alunni il piacere per la lettura.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Potenziare le capacità di analisi della lettura.
- Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi.
- Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura.
- Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo.
- Scoprire il linguaggio visivo.
- Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative



e di abilità tecniche (rapporto contenuto-media). • Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro. • Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati consultati, acquisiti, realizzati concretamente. • Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria di scuola e/o di classe. • Educare le potenzialità di una storia attraverso il gioco. • Scoprire le risorse del territorio. • Promuovere curiosità e interesse nei confronti del libro • Formare lettori più consapevoli e meno occasionali •Promuovere la dimensione sociale e relazionale della lettura intesa come condivisione di temi, argomenti emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● GEMELLAGGIO ROSOLINI / ROMA " SEGUIAMO IL FILO DELL'AMICIZIA"

Il progetto vuole far riscoprire ai ragazzi la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea: dalla trepidazione derivante dall'attesa della missiva alla gioia di leggere quanto scritto da una persona mai conosciuta. Lo scambio è un'esperienza ricca sempre e comunque perché, al di là di un'amicizia che può nascere e perdurare nel tempo, ci permette di entrare nella mentalità e nelle abitudini di un Paese diverso dal nostro creando un primo passo verso l'educazione alla diversità. Obiettivi formativi e competenze attese • Stimolare l'uso della lingua scritta per finalità pratiche e quotidiane, come nel caso della lettera, facendo crescere nei piccoli scrittori il desiderio e la curiosità di confrontarsi con compagni e compagne di una realtà territoriale diversa dalla propria. • Far riscoprire agli alunni la bellezza della scrittura a mano. • Conoscere nuovi amici attraverso la corrispondenza a distanza. • Valorizzare e scoprire il territorio. • Costruire l'identità personale nei suoi vari aspetti: affettivo, conoscitivo, relazionale. • Educare ai valori della reciprocità, della conoscenza degli altri nel rispetto della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● CALEIDOSCOPIO DELL'AFFIDO

Il progetto prevede l'integrazione di alunni in affido o alunni provenienti da altri Paesi. Obiettivi formativi e competenze attese • Aiutare I bambini stranieri a orientarsi e a leggere I linguaggi del corpo I significati della mimica e dei gesti, non uguali in tutte le culture • Avviare l'alunno straniero alla scoperta e costruzione della lingua italiana, con giochi ed esercizi linguistici orali (roleplay) che permettano di rinforzare l'autostima e l'integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Valorizzare gli alunni in affido o provenienti da altri Paesi

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA-PIANO ESTATE

L'Accoglienza a scuola è un'attività di fondamentale importanza poiché è il primo passo di un percorso didattico fondato sull'ascolto e sulla collaborazione tra le diverse parti del Patto Educativo. Durante la prima settimana di scuola, gli insegnanti dei tre Ordini accoglieranno gli alunni proponendo, svariate attività laboratoriali, culturali, creative, sportive e ludiche su tematiche specifiche concordate durante i dipartimenti. Teatro delle attività saranno gli spazi interni ed esterni di cui la Scuola dispone. "PERCHE' SEI MERAVIGLIOSO" è il titolo che contraddistingue il Progetto sull' Accoglienza del nostro Istituto nato per riflettere e far crescere pensieri di fiducia, amicizia, condivisione e serenità. I primi giorni di scuola segnano per alunni e alunne, studenti e studentesse l'inizio di una NUOVA AVVENTURA. Il presente progetto si propone di favorire l'instaurarsi di un sereno rapporto di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica, al fine di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino. Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza si è previsto un tema comune che è quello delle emozioni e dei sentimenti. Nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria sarà presentata la fiaba "Il brutto anatroccolo" . Nella Scuola Secondaria la tematica sarà "UNICITA'- IL MONDO INTERO". Le tematiche scelte contengono dei significati importanti: -Riconoscere ed elaborare le proprie emozioni -Avere fiducia in se stessi e credere



nelle proprie capacità per raggiungere il successo e la felicità -Educare alla Diversità – Accoglienza – Inclusione -Conoscere se stessi per apprezzarsi -Non essere BULLO... ..SII UN COMPAGNO, SII UN AMICO! I contenuti del progetto saranno espletati durante l'anno scolastico nel progetto trasversale di Educazione Civica (Manifesto delle Parole Gentili) , nel progetto di Inclusione , nel progetto Bullismo, durante la settimana della Giornata Mondiale dell'Autismo e in vari momenti attraverso testi narrativi. I docenti dei vari gradi scolastici hanno programmato le attività da svolgere durante la prima settimana dell'Accoglienza coinvolgendo gli alunni in diversi laboratori: Letterario – Creativo/espressivo – Cineforum – Musicale – Sportivo. Il primo giorno sarà dedicato all'Accoglienza alunni con il titolo "UN CUORE DI EMOZIONI" Gli alunni saranno accolti nel cortile della scuola con le canzoni "Benvenuto a te" e "Prendi un'emozione". In ogni postazione troveranno un "CUORE" ad ACCOGLIERLI che rappresenta il nuovo "VIAGGIO" ricco di tante EMOZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



Aule

Musica

Magna

Teatro

Aula generica

● IL KARATE A SCUOLA

Il Karate può avere un ruolo fondamentale per arginare i fenomeni di bullismo tra i giovani. Le arti marziali, sono decisamente uno strumento che andrebbero sfruttate e promosse proprio per il suo indubbio valore sociale ed educativo. L'ambiente che si trova in un dojo (luogo di pratica), è un ambiente sereno, sincero, leale, ed è un'ottima valvola di sfogo per scaricare quelle tensioni che altrimenti esploderebbero in cattivi atteggiamenti. A) Educazione alle regole e al loro rispetto B) Sviluppo delle capacità motorie e delle funzioni cognitive C) Percorso di benessere psico fisico da assumere come costume culturale permanente D) Strumento utile per la socializzazione e la lotta alla dispersione, alle forme di bullismo e alla emarginazione. Obiettivi - Raggiungere un armonico equilibrio tra corpo e mente. - Imparare a conoscere se' stessi , - Allenare l'autocontrollo e poter reagire adattandosi alla situazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e dello sport.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto sarà espletato all'interno del Progetto R...estate a scuola.

● R...ESTATE A SCUOLA

La nostra scuola tenendo conto delle esigenze dell'utenza, con questo progetto si prefigge l'obiettivo di essere una Scuola "presente" anche nel periodo estivo mantenendo la propria identità di Istituzione Educativa. Il Progetto pone in particolare attenzione allo "Star bene a scuola" come primo passo per "Star bene fuori". Le attività saranno suddivise in tre aree: Laboratorio di corporeità Laboratorio di creatività Laboratorio Linguistico Laboratorio di cultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, artistiche, musicali sportive e culturali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto "R...estate a scuola " diventa Piano strutturale del Piano scuola estate, per mettere al



centro le studentesse, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di rendere le scuole una "seconda casa", capace di accogliere tutti e ciascuno secondo le proprie condizioni.

Le proposte sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al rinforzo e al potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali dei ragazzi.

● PROGETTO CONTINUITA' E DI ORIENTAMENTO

CONTINUITA' La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo e accompagna il graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di rendere più organico e unitario il suo percorso educativo-didattico. Per tale ragione risulta necessario integrare competenze e iniziative per delineare un percorso curricolare dell'apprendimento. **FINALITÀ E OBIETTIVI** Le attività didattiche concordate tra insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa alla scuola secondaria di 1° grado, prevenendo anche disagi e insuccessi. Lavorare insieme, alunni e insegnanti del successivo grado di scuola, rappresenta, per i docenti, un'occasione di crescita professionale nell'aspetto delle dinamiche relazionali e di rafforzamento dello spirito di collaborazione e per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il nuovo ambiente scolastico. **ORIENTAMENTO** In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno. Il Progetto Orientamento, pertanto, si sviluppa secondo queste linee essenziali: • all'interno di ogni disciplina ricerca e valorizzazione di quegli aspetti che portino gli alunni alla consapevolezza delle proprie capacità; • proposte di attività d'orientamento specifiche per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado (compilazione e analisi di questionari, visite e attività presso le Scuole Secondarie di secondo grado); • partecipazione ad eventi organizzati dalle Scuole Secondarie di secondo grado (Open day); • compilazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze. Le attività finalizzate alla continuità educativa e didattica e all'orientamento sono coordinate rispettivamente dalla Commissione per la continuità e l'orientamento.



Risultati attesi

Rendere organico e unitario il percorso educativo-didattico

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● TELETHON INSIEME PER LA RICERCA

La ricerca scientifica fa diventare grandi. Fondamentale è il ruolo della scuola per dare la possibilità di acquisire consapevolezza e far maturare il desiderio di partecipazione attiva nella società civile, obiettivi che si raggiungono solo attraverso la pratica di valori fondamentali come generosità, solidarietà e inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Equiparazione dei risultati alle medie nazionali, specie nelle classi terminali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto "English Fun Camp" sarà espletato nel Progetto "R...estate a scuola"



● IN VOLO VERSO LA LEGALITA'

L'insegnamento della legalità costituisce una delle frontiere educative più importanti e ha come obiettivo principale di creare un circolo virtuoso tra giovani cittadini e istituzioni per far crescere il senso di responsabilità del singolo verso la collettività. La scuola ogni anno si impegna a educare e a sensibilizzare la popolazione scolastica al rispetto delle regole e soprattutto ad educare i giovani al rispetto dell'altro e contro ogni violenza di genere. Quest'anno prendendo come punto di riferimento il 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il progetto prevede un percorso annuale che si interseca con il curriculum di ed. civica e sarà correlato da incontri con enti pubblici e privati del territorio nonché istituzioni pubbliche militari e civili. Agganciandosi alle attività del PTOF vigente che ci propone il service learning rivolto agli alunni e per le attività di servizio rivolte alla community care. Lo sviluppo del progetto seguirà via via le esigenze e i bisogni che potrebbero emergere nel contesto scuola.

FINALITÀ Descrivere le finalità educative e formative della proposta progettuale Educare emotivamente i giovani al controllo dei sentimenti e dei gesti affinché si possano eliminare le violenze di genere. Favorire il riconoscimento e il rispetto della diversità di genere e favorire l'eliminazione della violenza sulle donne.

OBIETTIVI Descrivere gli obiettivi misurabili che s'intendono perseguire, Sviluppare atteggiamenti ispirati alla legalità e al rispetto della parità di genere; sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva, al rispetto della legalità e delle differenze di genere. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza al rispetto dei diritti di ciascun cittadino. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e democratica verso percorsi di legalità e di rispetto di genere. Conoscere gli articoli della costituzione al riguardo, prendere coscienza degli avvenimenti accaduti ed entrare a contatto con le associazioni e le autorità preposte del territorio.

METODOLOGIA E STRUMENTI Osservazione diretta (in merito alla sensibilizzazione e agli atteggiamenti orientati alla legalità). Realizzazione di un elaborato finale come compendio di ciò che si è discusso e sul materiale studiato e visionato.

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE Indicare quali indicatori e strumenti di verifica (questionari, prove specifiche, osservazione, ecc.) si prevede di utilizzare al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase progettuale. Verifica in itinere per capire l'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento sociale e culturale, acquisizione del senso civico riguardo alla tematica trattata e alla legalità più in generale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare emotivamente i giovani al controllo dei sentimenti e dei gesti affinché si possano eliminare le violenze di genere. Favorire il riconoscimento e il rispetto della diversità di genere e favorire l'eliminazione della violenza sulle donne.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● ArcheoLab - Sulle tracce del passato



In linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con gli obiettivi formativi del PTOF del nostro istituto, il progetto "ArcheoLab" propone percorsi di didattica attiva volti sia al raggiungimento di obiettivi formativi legati agli ambiti storico e geografico, ma anche al potenziamento delle soft skills, all'attivazione di competenze trasversali e all'acquisizione di un metodo scientifico e interdisciplinare come naturale approccio alla produzione di conoscenza. Lo sfondo su cui si prevede di attivare tali processi è la ricerca archeologica, campo interdisciplinare per natura sul quale si incontrano discipline come Storia, Geografia, Arte, Scienze e Tecnologia. Gli alunni potranno sperimentare, attraverso il lavoro cooperativo, la complessità della realtà che li circonda, maturare consapevolezza riguardo al valore del patrimonio storico-archeologico e alla sua fragilità, rafforzare il senso di appartenenza ad un gruppo e il legame con il proprio territorio. Il progetto prevede l'attivazione di due moduli. Il primo (ArcheoLab.0) è indirizzato alle classi prime della secondaria di 1° grado (con possibile estensione alle classi V della scuola primaria) e propone di calare gli alunni nei panni di archeologi da campo. A tal fine si prevede una fase teorica, che fornirà nozioni di base sulle moderne metodologie di scavo archeologico e sulle modalità di documentazione (disegni, foto, schede e giornale di scavo), pulizia, ricostruzione e conservazione dei reperti, e una fase pratica che prevede la simulazione di uno scavo archeologico, da svolgersi negli spazi esterni della scuola. L'approccio ludico consentirà agli alunni di "apprendere divertendosi" e di fissare nella memoria quanto osservato in classe. Il prodotto finale sarà una presentazione in Power Point, destinata agli alunni delle classi seconde e terze, che espone il lavoro svolto sul campo. 2 Il secondo modulo (ArcheoLab.1) è indirizzato alle classi seconde e terze della secondaria di 1° grado e prevede invece l'avviamento degli alunni alla scoperta e alla valorizzazione dei siti archeologici del territorio di Rosolini. Il modulo si articola in una fase teorica, in cui verranno sintetizzate le metodologie dell'indagine archeologica e la periodizzazione essenziale per la comprensione dei contesti. Segue la fase pratica che prevede delle visite su alcuni dei siti trattati, durante le quali ciascun sito verrà geolocalizzato, sarà prodotta la documentazione fotografica e si raccoglieranno eventuali nuovi dati. Valore aggiunto all'esperienza sarà dato dalla visita al Museo Archeologico "Paolo Orsi" di Siracusa che darà lo spunto per una riflessione sulla fruizione dei beni culturali. Il prodotto finale sarà una brochure sul possibile itinerario archeologico del paese con link alle audioguide realizzate dagli alunni per i siti presi in considerazione. Un'attività aggiuntiva, potrà essere la realizzazione di cartellonistica che agevoli la fruizione di un sito da scegliere collegialmente in itinere. FINALITÀ Con ArcheoLab.0 si intende dimostrare agli alunni l'efficacia del lavoro di squadra, impegnandoli in un'attività che richiede estrema precisione e attenzione ai dettagli, stimolare l'interesse verso il lavoro dell'archeologo e l'approccio interdisciplinare dei suoi studi, far maturare la consapevolezza che la fonte archeologica, nonostante si definisca "muta", può raccontare molto della sua vita, se interrogata correttamente e non privata del suo contesto. Sul piano delle competenze digitali, si



sperimenterà l'utilità dei software per la progettazione di presentazioni al fine di descrivere il lavoro svolto. **OBIETTIVI** Gli obiettivi di apprendimento sono: la conoscenza di alcune procedure e tecniche di lavoro sui siti archeologici, la capacità di argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il lessico specifico della disciplina, la capacità di lavorare in gruppo. **METODOLOGIA** La parte teorica sarà svolta mediante lezioni frontali interattive. Per la parte pratica, le metodologie saranno di tipo laboratoriale, interattive e ludiche allo scopo di rendere gli alunni protagonisti di tutto il processo di apprendimento attraverso: problem solving e lavoro di gruppo (cooperative learning, peer education). Per la didattica inclusiva, si adatteranno gli stili di comunicazione e si utilizzeranno mappe concettuali e supporti video nella fase introduttiva, scaffolding durante la parte pratica. **MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE** La valutazione sarà sempre formativa, finalizzata a migliorare i processi di apprendimento e insegnamento. A conclusione della parte teorica verrà predisposta una verifica strutturata da utilizzare successivamente come sintesi e vademecum durante la parte pratica. Durante lo scavo/lavoro di gruppo, importanti indicatori per la valutazione saranno la capacità di cooperare, di mantenere il proprio ruolo nella squadra e di portare a compimento il compito assegnato. Si prevede infine la compilazione di un questionario di autovalutazione da parte di ogni alunno, strumento utile ai ragazzi per acquisire consapevolezza dei processi attivati e supporto ai docenti per future progettazioni. **PRODUZIONE DI DOCUMENTI DA PORRE AGLI ATTI** Presentazione in Power Point o Canva, Registro delle attività e la Relazione finale. **BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO PER LE ATTIVITÀ** Pallecchi S., Archeologia delle tracce, Roma, ed. Carrocci (2009) AA.VV., Alfabetizzazione scientifica. Uno studio su Archeologia in Classe, Progetto SciLit (2016) Manacorda D., Lezioni di Archeologia, Roma, ed. Laterza (2021)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizione ecologica: Orto botanico a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educazione e formazione delle nuove generazioni verso un nuovo modo di rapportarsi alla natura e all'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Animatore digitale: formazione del personale interno
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
sulla didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARTIN LUTHER KING - SRAA84803D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, al fine di individuare i processi da promuovere e favorire lo sviluppo armonico della personalità.

La valutazione inoltre costituisce uno strumento pedagogico- didattico indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa in una prospettiva di continua regolazione del processo avviato, tenendo presente gli stili di apprendimento di ciascuno, i ritmi di sviluppo e le possibili variabili.

In tal senso la documentazione prodotta in itinere, permette di realizzare processi di autovalutazione e valutazione del percorso didattico avviato, in quanto azione che evidenzia tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale ai concreti bisogni dei bambini.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata in itinere attraverso:

- L'osservazione occasionale, in riferimento ai momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati;
- L'osservazione sistematica in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo- didattici;
- L'individuazione dell'ambito d'indagine;
- La predisposizione e/o selezione di strumenti ritenuti idonei per l'osservazione da effettuare (elaborati grafici, schede strutturate, prove di realtà);
- La registrazione e l'analisi dei dati raccolti.

Al termine del triennio per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio contenente le informazioni significative sul livello di maturazione in termini di Identità, Autonomia, Competenza e



Cittadinanza.

La scheda è costituita da indicatori suddivisi per competenze: LINGUISTICO-ESPRESSIVE, LOGICO-MATEMATICHE, SOCIALI, PSICO-MOTORIE.

Per ciascun indicatore vengono predisposte prove oggettive per compiti autentici trasversali ai vari campi di esperienza, coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, da somministrare a tutti gli alunni in uscita e condivisi con i docenti dell'ordine di scuola successivo. Il livello conseguito per ciascuna competenza prevista nei traguardi in uscita è definito utilizzando apposite rubriche valutative

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI - SRIC84800E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti nel settore dell'infanzia viene legata alla maturazione di competenze tipiche dei campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica persegue una modalità trasversale di maturazione delle competenze nei campi di esperienza/nei contenuti della varie discipline. La valutazione viene curata dal coordinatore di classe in riferimento ai principi condivisi con il referente di educazione civica dell'istituzione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, al fine di individuare i processi da promuovere e favorire lo sviluppo armonico della personalità.

La valutazione inoltre costituisce uno strumento pedagogico- didattico indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa in una prospettiva di continua regolazione del processo avviato, tenendo presente gli stili di apprendimento di ciascuno, i ritmi di sviluppo e le possibili variabili.

In tal senso la documentazione prodotta in itinere, permette di realizzare processi di autovalutazione e valutazione del percorso didattico avviato, in quanto azione che evidenzia tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale ai concreti bisogni dei bambini.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata in itinere attraverso:

- L'osservazione occasionale, in riferimento ai momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati;
- L'osservazione sistematica in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo- didattici;
- L'individuazione dell'ambito d'indagine;
- La predisposizione e/o selezione di strumenti ritenuti idonei per l'osservazione da effettuare (elaborati grafici, schede strutturate, prove di realtà);
- La registrazione e l'analisi dei dati raccolti.

Al termine del triennio per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio contenente le informazioni significative sul livello di maturazione in termini di Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

La scheda è costituita da indicatori suddivisi per competenze: LINGUISTICO-ESPRESSIVE, LOGICO-MATEMATICHE, SOCIALI, PSICO-MOTORIE.

Per ciascun indicatore vengono predisposte prove oggettive per compiti autentici trasversali ai vari campi di esperienza, coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, da somministrare a tutti gli alunni in uscita e condivisi con i docenti dell'ordine di scuola successivo. Il livello conseguito per ciascuna competenza prevista nei traguardi in uscita è definito utilizzando apposite rubriche valutative

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che fa riferimento essenziale allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Inoltre, in seguito al DM 741/2017, è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento:

La Valutazione del Comportamento viene riferita allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza che fa riferimento essenziale allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto Educativo di Corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado.

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Inoltre, in seguito al DM 741/2017, è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva viene determinata dal consenso unanime dei Docenti in seno ai singoli Consigli di InterClasse.

La non ammissione alla classe successiva, deliberata all'unanimità, viene disposta soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e periodicamente aggiornati in relazione alla normativa vigente.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. "S. ALESSANDRA" ROSOLINI - SRMM84801G

Criteria di valutazione comuni

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, al fine di individuare i processi da promuovere e favorire lo sviluppo armonico della personalità.

La valutazione inoltre costituisce uno strumento pedagogico- didattico indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa in una prospettiva di continua regolazione del processo avviato,



tenendo presente gli stili di apprendimento di ciascuno, i ritmi di sviluppo e le possibili variabili. In tal senso la documentazione prodotta in itinere, permette di realizzare processi di autovalutazione e valutazione del percorso didattico avviato, in quanto azione che evidenzia tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che, soprattutto, rende possibili gli adattamenti del progetto educativo iniziale ai concreti bisogni dei bambini.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata in itinere attraverso:

- L'osservazione occasionale, in riferimento ai momenti e situazioni particolari che necessitano di essere adeguatamente analizzati;
- L'osservazione sistematica in tempi predefiniti e a cadenza periodica per una raccolta nel tempo di elementi utili a comprendere e valutare i processi di sviluppo e i contesti educativo- didattici;
- L'individuazione dell'ambito d'indagine;
- La predisposizione e/o selezione di strumenti ritenuti idonei per l'osservazione da effettuare (elaborati grafici, schede strutturate, prove di realtà);
- La registrazione e l'analisi dei dati raccolti.

Al termine del triennio per ogni alunno viene compilata una scheda di passaggio contenente le informazioni significative sul livello di maturazione in termini di Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.

La scheda è costituita da indicatori suddivisi per competenze: LINGUISTICO-ESPRESSIVE, LOGICO-MATEMATICHE, SOCIALI, PSICO-MOTORIE.

Per ciascun indicatore vengono predisposte prove oggettive per compiti autentici trasversali ai vari campi di esperienza, coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, da somministrare a tutti gli alunni in uscita e condivisi con i docenti dell'ordine di scuola successivo. Il livello conseguito per ciascuna competenza prevista nei traguardi in uscita è definito utilizzando apposite rubriche valutative

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di evitare ripetizioni e frammentazione del sapere il Curricolo verticale, inteso quale espressione della libertà d'insegnamento ed autonomia scolastica nonché strumento dell'organizzazione dell'apprendimento, va ad "abbracciare quello di Educazione civica: "La costruzione del sé". Ne segue la scansione in tre Moduli (che ruotano attorno ai tre nuclei concettuali della disciplina: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile)



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che fa riferimento essenziale allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Inoltre, in seguito al DM 741/2017, è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli essenziali di apprendimento in una o più discipline (al massimo tre). Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi



all'esame conclusivo del primo ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli essenziali di apprendimento in una o più discipline (al massimo tre). Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI - SREE84801L

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.L.62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107" che sostituisce il D.P.R. 22 Giugno n. 122 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art. 1 comma 1). Nel Primo Ciclo di Istruzione i docenti procedono alla valutazione degli alunni secondo:
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento;
La valutazione del comportamento riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che fa riferimento essenziale allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti



approvati dalle istituzioni scolastiche. Tale valutazione viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado. La valutazione di processo riferita alla motivazione, all'impegno, all'interesse, alla partecipazione e alle strategie di apprendimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I tre nuclei concettuali pilastro della disciplina (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) vengono scanditi in tre Moduli, ciascuno di tre mesi: Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile ed Educazione alla legalità. Per quanto attiene la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado, a conclusione di ogni Modulo vengono proposte verifiche formative/sommative. La valutazione, parte integrante del processo di apprendimento e "campanello d'allarme" utile a capire se gli obiettivi indicati nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida siano stati raggiunti, è diagnostica, formativa e sommativa. Elemento chiave è rappresentato inoltre dall'autovalutazione. A fare da filo conduttore ai tre Moduli sono la Costituzione e l'Agenda 2030. I docenti, guardando agli obiettivi dell'Istituto ma rispondendo alle esigenze precipue di ciascun gruppo classe, forniranno agli alunni/studenti opportunità educative per interpretare la realtà mediante chiavi che derivano da un lavoro comune.

Criteri di valutazione del comportamento

Attraverso la valutazione del comportamento la scuola monitora la maturazione della coscienza civile dell'alunno:

- accertando i livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificando la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituzione scolastica espresse nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità (per gli alunni della scuola



secondaria di I grado);

-verificando la capacità di esercitare in maniera piena i propri diritti all'interno della comunità scolastica avendo

consapevolezza dei propri doveri.

Per una valutazione formativa che terrà conto, pertanto, della visione olistica dell'alunno e del suo rapporto con

la realtà scolastica, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

1. Grado di osservanza delle regole previste dai documenti ufficiali dell'Istituzione scolastica;
2. Rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
3. Consapevolezza del sé e Relazionalità con coetanei e adulti della comunità scolastica;
4. Autonomia personale e Responsabilità.

La valutazione del La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico

riportato nel documento di valutazione. Inoltre, inseguito al DM 741/2017, è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento

inferiore a 6/10

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene determinata dal consenso unanime dei Docenti in seno ai singoli Consigli di InterClasse. La non ammissione alla classe successiva, deliberata all'unanimità, viene disposta soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e periodicamente aggiornati in relazione alla normativa vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità progetta e realizza percorsi di interazione e di scambio. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie alternative che coinvolgono tutti gli alunni in processi di crescita comune. Tutto il team dei docenti è coinvolto nella stesura del Piano Educativo individualizzato, che con scadenza a medio e breve termine viene monitorato e confrontato in relazione agli obiettivi programmati. La scuola accoglie gli alunni stranieri integrandoli nella realtà.

Attraverso momenti di scambio e di confronto tra le varie culture vengono realizzati percorsi interculturali che valorizzano la diversità. Positiva è la ricaduta sui rapporti interpersonali.

Inclusione

Punti di forza



La scuola per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità progetta e realizza percorsi di interazione e di scambio. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie alternative che coinvolgono tutti gli alunni in processi di crescita comune. Tutto il team dei docenti è coinvolto nella stesura del Piano Educativo individualizzato, che con scadenza a medio e breve termine viene monitorato e confrontato in relazione agli obiettivi programmati. La scuola accoglie gli alunni stranieri integrandoli nella realtà.

Attraverso momenti di scambio e di confronto tra le varie culture vengono realizzati percorsi interculturali che valorizzano la diversità. Positiva è la ricaduta sui rapporti interpersonali.

Punti di debolezza

Gli interventi previsti sono stati parzialmente raggiunti a causa dell'esiguo numero di ore di presenza previste.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituzione favorisce l'inclusione degli studenti, anche Diversabili, mediante la partecipazione a tutti i Laboratori, Attività curricolari, Progetti integrativi. Ottima collaborazione con gli Enti Pubblici e del Privato Sociale in uno stile legato alla Community-Care.

Punti di debolezza:

Il territorio non ha programmato percorsi di formazione in Lingua Italiana per eventuali Figure di Mediatori Linguistici: questo provoca difficoltà nell'approccio cognitivo degli studenti, provenienti da nuclei familiari stranieri, verso le discipline curricolari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il team docenti della classe in collaborazione con famiglia, ASP ed eventuali figure specialistiche, enti ed associazioni di supporto elabora il PEI (Il Piano educativo individualizzato) che ogni anno fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi, i metodi, i criteri di valutazione, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta didattica, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività) e le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Docenti, Equipe psicopedagogica dell'ASP, famiglia, figure professionali, enti ed associazioni presenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, Equipe psicopedagogica dell'ASP, famiglia, figure professionali, enti ed associazioni presenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Collaborazione e sostegno in riferimento alle iniziative progettuali poste in essere dall'istituzione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di Ascolto dello Psicologo scolastico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità è riferita, infatti, alle potenzialità della persona, alla situazione di partenza, definiti nell' individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. La valutazione è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Sulla base di questi tre principi generali, si definiscono i seguenti criteri nel valutare gli alunni disabili: -La valutazione dell'alunno è riferita ai processi e non solo alla prestazione; in quanto tale, dovrà avere carattere promozionale, formativo ed insieme orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. -Nel processo di valutazione si tiene conto della condizione emotiva dell'alunno durante lo svolgimento della prova. - Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno, mediante prove scritte e orali, possono essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel P.E.I. Il percorso dell'alunno sarà, per quanto possibile, riconducibile a quello della classe. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola ha attivato una piattaforma informatica "Meet" di GSuite per una eventuale didattica digitale integrata o a distanza. I docenti sono stati dotati di credenziali personali e hanno creato le classi virtuali,



inviando il codice agli alunni che si sono registrati. "Meet" di Gsuite è la piattaforma ufficiale dell'Istituzione scolastica, utilizzata per tutte le riunioni e gli organi collegiali.



Aspetti generali

La Mission è rappresentata da tutte le strategie messe in atto dalla scuola per la realizzazione delle attività prioritarie che garantiscano il successo formativo degli alunni.

Partendo dalla Vision, che rappresenta gli obiettivi di medio-lungo termine che la scuola si prefigge di realizzare, stimolandone un miglioramento didattico e organizzativo, la nostra istituzione scolastica ha esplicitato nel PTOF le priorità da realizzare sia in termini di progettualità di attività didattiche e laboratoriali curriculari ed extracurriculari, sia in termini di distribuzione di compiti tra docenti e personale ATA.

Inoltre si attua una condivisione delle scelte con le famiglie e tutti gli stakeholder tramite incontri informativi sulle tematiche evolutive e di educazione alla salute e di dialogo, tra le varie componenti della scuola, in un clima di grande collaborazione.

Obiettivi prioritari dell'istituzione scolastica per il triennio di competenza:

- Consolidare gli esiti disciplinari in Italiano, Matematica e Lingua Inglese specie nelle classi terminali dei vari ordini.
- Rafforzare e potenziare i risultati oggettivi secondo le medie locali, regionali e nazionali nelle prove standardizzate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento docenti	2
Funzione strumentale	Coordinamento delle varie aree di competenza	9
Animatore digitale	Responsabile PNSD	1
Team digitale	Il Team digitale è costituito da alcuni docenti della Scuola Primaria, l'animatore digitale e le funzioni strumentali di AREA, il Primo collaboratore, la DSGA e il DS	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di educazione civica	3
Responsabile di plesso	Coordinamento docenti e gestione del plesso staccato	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali, amministrativi contabili.
Elaborazione e gestione programma annuale, conto consuntivo.
Liquidazione con applicativo oil

Ufficio protocollo

Protocollo e corrispondenza

Ufficio acquisti

Collaboratore DSGA, Archivio, organici e graduatorie, ordinazioni e inventariazione.

Ufficio per la didattica

Area alunni Libri di testo

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente, personale ATA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro Sportivo Scolastico

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli organi collegiali hanno deliberato la costituzione del Centro Sportivo Scolastico: una struttura attivata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica per i vari gradi del Comprensivo.

I soggetti che compongono il Centro Sportivo sono i Docenti di Educazione Fisica e il Dirigente Scolastico che nomina come Referente Coordinatore il prof. Salemi Rosario coadiuvato dal Responsabile dell'Attività Motoria nella Scuola Primaria ins. Avveduto Maria Rita e la professoressa Di Maria Loredana e il docente specialista Ins. Marco Agosta, responsabile dell'<educazione motoria per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria . Il DSGA gestisce gli aspetti amministrativi delle attività del C.S.S.

Verrà inserito successivamente il Tutor sportivo del progetto MIUR "Sport di Classe" e dagli altri



progetti di istituzione ministeriale nel settore sportivo.

Le attività da porre in essere sono legate alla promozione della pratica motoria, anche mediante la partecipazione a tornei territoriali nei quali l'istituzione scolastica intende prendere parte.

Denominazione della rete: REP: FuoriClasse

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La R.E.P. ROSOLINI fondata sulla viciniorità/continuità educativo territoriale implementa un modello di azione fondato sull'autonomia negoziale che vede, come strumento d'intesa privilegiato, la stesura di specifico "Accordo di Rete per l'Educazione Prioritaria" finalizzato al contrasto della Dispersione Scolastica nel territorio comunale zona sud-orientale della Provincia Aretusea.

A) PROGRAMMA DI RETE



C.1.a.- DIRITTI E OBBLIGHI ASSUNTI DA CIASCUN SOTTOSCRITTORE

Lo scopo della rete è promuovere il successo formativo degli alunni/studenti delle scuole del territorio, progettando azioni condivise, in coerenza con i bisogni dei contesti sociali ad alto rischio di marginalità socio-economica- culturale. Da implementare il collegamento con le Associazioni del Territorio locale, con le parrocchie/oratori/centri giovanili del Vicariato di Rosolini, con i Servizi Sociali e di Istruzione comunali, con i Servizi Sanitari dell'ASP 8 di SR.

C.1.b.- MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLO SCOPO COMUNE

Si favorirà lo sviluppo di processi di continuità socio-psico-educativa tra le istituzioni aderenti alla R.E.P. La scuola assumerà un ruolo fondamentale nello sviluppo della cultura dell'integrazione-inclusione e dell'accoglienza attraverso le seguenti azioni:

* monitoraggio mensile delle presenze/assenze alunni all'interno della scuola;

- rilevamento dei casi di insuccesso scolastico;
- intervento immediato nei casi di abbandono o frequenze irregolari;
- formazione per i docenti;
- sostegno al ruolo genitoriale.
- contatti costanti con le famiglie;
- collaborazione nell'elaborazione di progetti per alunni con difficoltà di apprendimento;
- progettazione del percorso educativo-didattico a livello interdisciplinare;
- aiuto, sostegno e guida agli alunni nello svolgimento delle attività;
- progetti di recupero didattico e sociale, anche nel campo interculturale;
- promozione di sostegno alle scuole e alle famiglie di etnia straniera anche con figure di mediazione socio-culturale per un sostegno sociale e apprenditivo;
- collaborazione con associazioni di volontariato ed enti territoriali;
- confronto ed interscambio con figure specializzate nel campo d'interesse dell'area oggetto d'intervento;
- esperienze di tutoring tra pari;
- esperienze degli alunni a relazionarsi in ambienti diversi e con esperti di vari settori;
- progetti di educativa domiciliare per contrastare in modo operativo la dispersione scolastica, come servizio di prevenzione del disagio sociale;
- strutturazione di moduli multidisciplinari per accoglienza, inclusione e integrazione scolastica, anche legati ad appositi finanziamenti PON-FSE



- progetti di orientamento e ri-orientamento per le classi terminali delle istituzioni scolastiche;
- moduli-passerella in funzione di continuità fra gli istituti comprensivi e i superiori, per co-progettare attività di ricaduta didattica, di valutazione disciplinare, di stimolazione formativa;
- partecipazione ad eventuali conferenze, convegni, seminari e altre iniziative di formazione;
- verifica e valutazione in itinere tra docenti, docenti-genitori, docenti, associazioni/enti territoriali.

A seguito della possibilità di ingresso nella RETE di altri Soggetti richiedenti portatori di interesse nel campo della prevenzione del fenomeno, le azioni di intervento potranno essere ampliate.

C.1.c. - MODALITA' DI GESTIONE DELLO SCOPO COMUNE

Il lavoro in team sarà la modalità organizzativa prescelta per facilitare alleanze positive tra le risorse professionali e strumentali concordando modalità operative comuni sulle problematiche emerse.

Si prevedono i seguenti interventi:

- tavoli per la programmazione degli interventi;
- condivisione e diffusione degli interventi realizzati;
- raccolta, elaborazione, analisi e pubblicazione dei dati sui fenomeni legati alla dispersione scolastica;
- verifiche periodiche ed in itinere dei percorsi educativo-didattici a livello interdisciplinare.

In coerenza con l'analisi dei dati si potranno prevedere azioni di orientamento, di potenziamento delle competenze relazionali, cognitive e socio-pedagogico, di recupero scolastico e formativo.

C.1.d - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DI OGNI SOGGETTO

L'Istituto coordinatore si impegna a concordare con i sottoscrittori le modalità di partecipazione di ogni soggetto firmatario, in coerenza con i piani delle attività previste dai PTOF. Gli spazi da destinare alle riunioni dei componenti sono prioritariamente individuati nei locali messi a disposizione dall'istituto coordinatore.

C.1.e - DURATA DELL'ACCORDO O PARTE DI ESSO

Il presente accordo ha la durata di 3 anni, rinnovabile con tacito consenso delle parti.

C.1.f - STRUMENTI PER VERIFICA/VALUTAZIONE DI QUALITA'



Saranno utilizzati gli strumenti predisposti dall'istituto capofila dell'Osservatorio.

L'istituto coordinatore si impegna a predisporre sul proprio sito un'area tematica appositamente predisposta per la condivisione dei materiali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La Valutazione: sperimentazioni didattiche e innovazioni metodologiche.

Sperimentazione sui Documento legati a: - la Valutazione - l'Autovalutazione - la Certificazione delle Competenze - Compiti Autentici o di Realtà

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Autonomia Didattica e Organizzativa

Attività di approfondimento sull'autonomia didattica e organizzativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze e Innovazione Metodologica

Attività di aggiornamento sulla didattica per competenze e sull'innovazione metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sulla Sicurezza

Attività di Primo e Pronto Soccorso Uso del Defibrillatore cardiaco La prevenzione delle emergenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approfondimenti sui contenuti legati al Coding e alla Robotica

ROBOTICA EDUCATIVA PRIMI PASSI DI SCRATCH ANCORA PRIMI PASSI CON SCRATCH PLAY LIST DI VIDEOTUTORIAL DI SCRATCH PENSIERO COMPUTAZIONALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO BENESSERE -



SPORTELLO DI ASCOLTO

Incontri formativi per i vari gradi scolastici: 2 Infanzia 8 Primaria 2 Secondaria Il corso di formazione sarà curato dal terapeuta Dott. Antonino Solarino

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare e attivare una Didattica per Competenze, con Competenze sulle Sperimentazioni attivate presso le Istituzioni Statali al loro coordinamento in Curricoli Verticali

Progettazione e attivazione una Didattica per Competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Creare semplici attività/giochi con LearningApps

Creazione di semplici attività/giochi con LearningApps

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sperimentare nuclei di Ed. Civica legati al Curricolo Verticale

Preparare i referenti dell'educazione Civica alla "Formazione a cascata", fornendo strumenti di



supporto per definire gli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Consolidare gli esiti disciplinari, soprattutto in Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Consolidare i risultati di italiano, matematica e lingua inglese nelle prove standardizzate, in particolare nelle classi terminali, anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.
- Competenze chiave europee
 - Rafforzare i processi di costruzione e attuazione del curriculum d'istituto verticale unificando la direzione delle attività con il progetto dell'educazione civica.
- Risultati a distanza
 - Favorire la costruzione di un personale Progetto di Vita mediante la presa di coscienza delle proprie potenzialità e competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Approfondimento sulle Discipline STEM Scienze e Tecnologie multimediali

Miglioramento delle conoscenze e dei contenuti legati alle discipline STEM: approfondimento teorico, attività laboratoriali, metodologie innovative, utilizzo del digitale per il miglioramento delle prestazioni apprenditive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Approfondimento sulle Discipline STEM Scienze e Tecnologie multimediali

Miglioramento delle conoscenze e dei contenuti legati alle discipline STEM: approfondimento teorico, attività laboratoriali, metodologie innovative, utilizzo del digitale per il miglioramento delle



prestazioni apprenditive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Buone pratiche sul Disagio Sociale degli Studenti

Approfondimento su nuclei tematici di Educazione alla Legalità- Educazione alla Salute- Bullismo/cyberbullismo- Disagio Sociale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il Gruppo Cooperativo

Formazione tramite Focus-Group del Personale Scolastico: riorganizzazione della programmazione periodica nei vari gradi scolastici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e Socialità

Formazione Docenti di Sostegno, Assistenti alla Comunicazione, Referenti Scolastici InterCulturali: osservazione e trattamento dello sviluppo psicosociale e dei disturbi personali legati alle Neuro-Scienze:

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Emergenza primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione delle relazioni interne



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La qualità del servizio

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola